

Confartigianato
IMPERIA

L'@rtigiano

n. 3 | agosto 2017

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - 70% AUT. NO/CUMEO (A.B. N° MP-NO2792/2014 DEL 08.07.2014) - N° 3 - ANNO 2017

» **DA INEJA 2017**
AL MOAC DI SANREMO

l'Arte del Cro
@
Confartigianato
Imprese



CATEGORIE

Pag. 2 - 9



AMBIENTE

Pag. 13



INIZIATIVE

Pag. 17 - 21



CREDITO

Pag. 24



ANAP

Pag. 28 - 29



FIERE

Pag. 33



ALIMENTARE

Pag. 10 - 12



LAVORO

Pag. 14 - 16



FORMAZIONE

Pag. 22 - 23



CONVENZIONI

Pag. 25 - 27



VARIE

Pag. 30 - 32



NEL SECONDO TRIMESTRE DEL 2017 IL NUMERO DI IMPRESE TORNA A CRESCERE



Enrico Meini

È Imperia la provincia ligure ad aver registrato, nel periodo aprile-giugno 2017, i risultati migliori tra le quattro zone della regione. Nell'estremo ponente della Liguria si contano 7.035 micro e piccole imprese artigiane attive. In questo secondo trimestre le aperture sono state 157, le chiusure 115 (42 realtà in più), pari a una crescita dello 0,6%. Le microimprese attive nelle costruzioni (3.708) sono aumentate dell'1,1%, frutto di un saldo positivo tra 97 nuove aperture e 56 chiusure (41 imprese in più). Per ciò che riguarda la manifattura artigiana, si contano 1.040 realtà imperiesi: nel trimestre si registrano 21 nuove aperture, 17 chiusure e un trend positivo dello 0,4%.

Non possiamo che commentare favorevolmente questi dati che, seppur ancora basati su numeri bassi, segnano un'inversione di tendenza con un ritorno del

segno positivo. Fa piacere vedere un inizio di ripresa del settore delle costruzioni che ha vissuto, e comunque sta ancora vivendo, un momento difficile. Tra le iniziative che stiamo portando avanti per dare impulso al comparto edile c'è il progetto 'Qualità in Condominio', realizzato in collaborazione con la Banca di Caraglio e Seven Stars, per la riqualificazione dei condomini ed il relativo finanziamento agevolato. Positivi anche i riscontri derivanti dai nostri servizi di assistenza alle imprese, per i frontalieri che quotidianamente varcano il confine per andare a lavorare nella vicina Francia e a Monaco.

I dati però potrebbero essere ancora migliori se ci fosse una reale semplificazione burocratica e se si riuscissero a risolvere definitivamente problemi come quello relativo alle autorizzazioni

preventive del cemento armato, per il quale dopo un primo momento in cui la situazione era tornata regolare e si era stabilizzata, siamo tornati ad un blocco delle opere.

Nella manifattura, tra gli altri settori, spicca sempre l'agroalimentare, storicamente importante anche sotto il profilo dell'export, che mantiene un forte appeal sui consumatori. Agroalimentare che, oltre ad un aspetto economico, è portatore di cultura e tradizioni locali. L'auspicio è che questo trend prosegua e che l'inversione di tendenza rappresenti solo un punto di partenza di un vero rilancio, per il quale gli Enti Pubblici, nelle proprie competenze, dovranno inevitabilmente fare la loro parte.

Enrico Meini

Presidente Confartigianato Imperia

23 IMPRESE DELL'IMPERIESE (8 A SANREMO) GIÀ PREMIATE CON IL MARCHIO "ARTIGIANI IN LIGURIA" TRA LE POSSIBILITÀ UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO, EROGABILE DA ARTIGIANCASSA

Cresce anche in provincia di Imperia il marchio regionale "Artigiani in Liguria", che ha già visto il riconoscimento di 23 imprese di diverse categorie dagli orafi ai marmisti, dalla ceramica al ferro battuto, dalla composizione floreale al restauro artigianale e alla lavorazione del vetro. Presenti anche alcune realtà legate al settore alimentare come panificatori, gelatieri, cioccolatieri e pasta fresca. La città dove è presente il maggior numero di imprese dotate del marchio è Sanremo con 8, seguita da Imperia con 4. Non è esente anche l'entroterra, con i propri artigiani premiati in particolare a Pieve di Teco e Diano Castello.

Il numero di "Artigiani in Liguria" nell'estremo ponente ligure è però destinato a crescere ulteriormente nel breve tempo, la Confartigianato di Imperia sta infatti seguendo diverse pratiche che saranno poi istruite presso la Camera di Commercio Riviere di Liguria per l'ottenimento del marchio regionale.

La richiesta di licenza d'uso del Marchio Artigiani in Liguria è del tutto gratuita a parte la marca da bollo da 16 euro. La Confartigianato della provincia di Imperia con i propri uffici è a disposizione delle

imprese per fornire assistenza nel percorso necessario per la richiesta del marchio e per le eventuali successive pratiche per credito e contributi.

Si tratta di un marchio che, oltre a certificare la qualità artigiana delle produzioni secondo precisi requisiti contenuti nei disciplinari di ogni categoria, prevede particolari agevolazioni. Le imprese riconosciute come "Artigiani in Liguria" possono infatti godere di un contributo in conto capitale a fondo perduto, pari al 30% (fino ad un massimo di 10 mila euro) su un finanziamento erogato con agevolazione Artigiancassa (finanziamento minimo € 10.000).

Il Contributo è previsto per l'acquisto di macchine e attrezzature incluse le spese per gli impianti e le attrezzature connesse al sistema informatico e di comunicazione, per le innovazioni tecnologiche e l'aumento del grado di competitività nonché l'acquisto di software, diritti di brevetto, licenze e know-how, servizi alle imprese e sistemi di qualità aziendali.

"Il marchio Artigiani In Liguria consente di distinguere le botteghe e le lavorazioni artigianali liguri scaturite da una maestria unica e inconfondibile per estro creativo



di classe superiore - ha detto il presidente della Confartigianato di Imperia Enrico Meini - Questo marchio è attribuito alle imprese artigiane che si impegnano ad applicare le disposizioni del disciplinare di produzione e del regolamento d'uso del marchio. Con il rilascio del marchio, la Regione Liguria fornisce uno strumento di valorizzazione e differenziazione sul mercato per le imprese artigiane di qualità e per il consumatore uno strumento di garanzia".

I settori previsti fino ad oggi, ma soggetti a continuo aggiornamento, rappresentano i più significativi e antichi mestieri del territorio, conservati grazie alla professionalità di esperti ed abili artigiani.

ON LINE IL NUOVO PREZZIARIO REGIONALE DELLE OPERE EDILI

Dallo scorso 5 luglio è on line, all'indirizzo www.appaltiliguria.it, il nuovo prezziario regionale delle opere edili 2017 frutto di un'intesa siglata tra Regione Liguria, Unioncamere Liguria e Provveditorato interregionale alle Opere Pubbliche.

"Prosegue la collaborazione per fornire agli operatori - ha detto l'assessore regionale alle Infrastrutture Giacomo Giampedrone - uno strumento fondamentale per la realizzazione delle opere edili in Liguria. La nuova edizione è stata arricchita nei contenuti, inserendo le voci fino ad



oggi assenti, tra cui opere di ingegneria naturalistica, restauro e opere marittime. Si tratta di uno strumento prezioso che viene messo a disposizione gratuitamente degli operatori le cui voci sono ormai

quasi 8.000, in grado di rispondere alle esigenze, sia dei soggetti pubblici sia privati e condiviso con tutti gli operatori economici, committenti, progettisti ed esecutori".

LOTTA AL DISSESTO IDROGEOLOGICO, I NUOVI BANDI TUTELANO LE IMPRESE LIGURI

Più tutela per le micro e piccole imprese del territorio ligure attive nel settore delle costruzioni. È quanto prevedono le nuove linee di indirizzo per la redazione dei bandi di gara per l'affidamento di lavori relativi al dissesto idrogeologico, contenute nel documento sottoscritto tra Regione Liguria e parti datoriali e sindacali.

Un accordo particolarmente importante per la categoria, frutto di mesi di lavoro e di condivisione di idee. Grazie ai maggiori vincoli a tutela delle nostre imprese, introdotti nel documento, nei prossimi bandi per l'affidamento di lavori di prevenzione e sistemazione del dissesto

idrogeologico sarà rivolta più attenzione alle nostre realtà del settore, oltre 21 mila in Liguria, che, soprattutto grazie alla loro conoscenza del territorio e presenza in loco, potranno anche garantire un lavoro di maggior qualità. Un aspetto di estrema importanza in un'area particolarmente fragile come quella ligure. E a ciò si aggiungono anche maggiori opportunità di occupazione per i lavoratori del settore.

In particolare, tra i criteri utilizzabili per l'attribuzione del punteggio di qualità, si terrà conto della "presenza di una stabile unità operativa dell'impresa nel territorio della regione, specie a fronte di lavorazioni in situazioni di particolare rischio pluviometrico".

ABILITAZIONE PER L'ESERCIZIO ATTIVITÀ DI AUTORIPARAZIONE

Aggiornamenti su proposta di modifica Leggi n. 122/92 e 224/12



Nell'ambito del DDL di conversione del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, recante disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno, sono stati presentati gli emendamenti sollecitati da Confartigianato riguardanti la modifica della disciplina dell'autoriparazione per quanto concerne l'abilitazione professionale (soppressione dell'obbligo di lavoro come dipendente per gli imprenditori e proroga per la dimostrazione dei requisiti in base all'esperienza professionale).

Purtroppo gli emendamenti, nella fase di primo esame, sono stati dichiarati inammissibili per estraneità della materia. Assicuriamo, comunque, che proseguirà l'azione confederale affinché i richiamati emendamenti possano essere veicolati e ripresentati prima possibile, nell'ambito di un nuovo provvedimento.

La proposta di modifica delle Leggi n. 122/92 e 244/12 costituisce una importante opportunità scaturita dalle nostre pressanti richieste sulla quale sono concentrati tutti i possibili sforzi per portarla a buon fine, ma il percorso per conseguire il risultato auspicato è oggettivamente difficile e l'esito è ancora incerto.

Nel frattempo, pertanto, ovviamente occorre continuare ad attenersi alle vigenti disposizioni di legge per l'acquisizione dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività di autoriparazione.

SANREMO: INCONTRO SULL'AUTOTRASPORTO TRA ANTONIO MARZO E L'ASSESSORE REGIONALE GIANNI BERRINO



Si è svolto, presso la sede della Confartigianato a Sanremo, un incontro tra l'assessore regionale ai trasporti Gianni Berrino e Antonio Marzo, presidente dell'autotrasporto della Confartigianato di Imperia e responsabile nazionale del movimento container.

"È stato un incontro interessante – ha commentato Antonio Marzo – All'assessore Berrino ho illustrato il lavoro che stiamo portando avanti per raggiungere determinati obiettivi che sono molto importanti per la nostra categoria. I temi principali sono i costi della sicurezza, i controlli sul cabotaggio ed il rispetto dei tempi di pagamento".

Uno dei temi su cui la categoria ha avviato una profonda riflessione riguarda infatti l'introduzione dell'obbligatorietà per la committenza di pagare i costi della sicurezza.

"Ho inoltre esposto un paragone con le regole vigenti nella vicina Francia – ha aggiunto Marzo – dove, per esempio, se i tempi di pagamento in 30 giorni non vengono rispettati, l'inadempiente rischia il penale. Inoltre, sempre oltre confine, le aziende che propongono tariffe fuori mercato devono dimostrare di avere un utile per giustificare questi prezzi bassi".

Soddisfatto dell'incontro e degli elementi raccolti si è anche dichiarato l'assessore Gianni Berrino.

IMPIANTI – REGOLAMENTO CPR: CAVI

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 luglio il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 106 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 305/2011, che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE (17G00119)".

Si tratta di un decreto di armonizzazione del Regolamento Europeo già vigente dal 2013. Poiché tra i prodotti da costruzione vi sono anche i "cavi", il decreto interessa anche il comparto degli impianti. Sul tema, proprio recentemente, si era espresso anche il CEI che con la Variante

4 della Norma CEI 64/8 aveva dato indicazioni sull'uso dei cavi.

In pratica, proprio con la Variante 4 è stata trovata una soluzione tecnica di buon senso, poiché prevede che si possono usare i cavi precedenti in tutti quegli interventi il cui progetto sia antecedente (e quindi con data certa) al 1° luglio 2017.

Tale indicazione sembra non essere messa in discussione dal decreto 106/2017, poiché all'articolo 1, comma 2 dichiara espressamente che "Restano ferme le disposizioni nazionali che stabiliscono regole tecniche inerenti la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo e la manutenzione delle opere da costruzione".

Il decreto però reca anche un sistema

sanzionatorio per "Violazione degli obblighi di impiego dei prodotti da costruzione", che all'articolo 20 cita il progettista dell'opera e quindi potrebbero essere interessate anche le imprese del settore. Le sanzioni nel caso sono significative, trattandosi di "sanzione amministrativa pecuniaria da 2.000 euro a 12.000 euro; salvo che il fatto costituisca più grave reato, il medesimo fatto è punito con l'arresto sino a tre mesi e con l'ammenda da 5.000 euro a 25.000 euro".

Il decreto entrerà in vigore il 9 agosto 2017. In attesa di avere indicazioni dal CEI in merito alla vigenza della Variante 4 della Norma 64/08, si consiglia un atteggiamento prudentiale.

SANREMO: DANNI ALLE SPIAGGE PER LA MAREGGIATA DI GIUGNO. CONFARTIGIANATO AL FIANCO DEI BALNEARI

Nuovi problemi per le spiagge in zona Foce a Sanremo. A fine giugno si è infatti verificata l'ennesima mareggiata che ha causato gravi danni all'arenile, portando via la sabbia e depositando sassi ed altro materiale. I gestori, in un momento importante con la stagione balneare ormai avviata, hanno chiesto soluzioni e hanno rilanciato l'importanza di realizzare le dighe soffolte che possano proteggere la costa da tali danni.

"Non possiamo andare avanti in questa situazione – ha detto Andrea Sacco della Marina Beach – Ogni anno in questo periodo le spiagge in zona Foce (in particolare Marina Beach, Bussola, Tartaruga e Matuzia) vengono devastate, con un'erosione del litorale che negli ultimi 4 anni è stata di oltre 5 metri, obbligandoci a consistenti spese di ripristino. Spesso ci adoperiamo anche per coprire il tubo dell'Amaie, che serve la città di Sanremo, che emerge dal suolo con rischio rottura".

La Confartigianato è intervenuta a sostegno delle imprese balneari che han-

no subito questi danni. "Specialmente in questo periodo dell'anno le imprese balneari rappresentano una delle principali immagini turistiche del territorio – ha detto Gianni Canale, presidente di Oasi Balneari di Confartigianato – Per offrire un servizio adeguato ai clienti servono quindi interventi per mettere i gestori nelle migliori condizioni di lavorare. L'arenile deve essere protetto con opere che prevengano le conseguenze delle mareggiate che si abbattano sulle nostre coste e vanifichino il lavoro effettuato dai gestori. Gli enti locali dovrebbero quindi predisporre progetti ad hoc in collaborazione con la Regione per poi ottenere i contributi necessari alla realizzazione delle opere di protezione".



ASCENSORISTI

Approvazione emendamento n. 12.04 sugli ascensori



Lo scorso 5 luglio la XIV Commissione della Camera ha approvato l'emendamento sugli ascensori n. 12.04 al disegno di legge "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2017" (AC4505) che consente il superamento del blocco delle Commissioni di esame di qualificazione e abilitazione alla manutenzione degli ascensori che rilasciavano il patentino al termine del periodo formativo.

Tale criticità era stata introdotta con una contestata scelta di spending review che dal novembre del 2013 aveva eliminato le citate Commissioni di esami.

Come conseguenza, in base all'art. 15 del D.P.R. 162/99 le imprese non posso-

no quindi sostituire il personale patentato in uscita (nella maggior parte dei casi per pensionamento) con tecnici abilitati; dall'altro, i tecnici che hanno acquisito la necessaria formazione ed esperienza non possono né operare né essere assunti dalle imprese di manutenzione in mancanza del "patentino".

Come è noto, la sospensione ormai da quattro anni delle sessioni di esame presso le prefetture, ha determinato disagi crescenti per le imprese e per i lavoratori del comparto ascensoristico.

L'emendamento in questione risolverebbe finalmente la questione. Il provvedimento è ora in discussione in Aula e la Confartigianato auspica una rapida conclusione della vicenda.

ODONTOTECNICI – DDL CONCORRENZA

E' stato approvato lo scorso 29 giugno dalla Camera in terza lettura il DDL Concorrenza. Tra gli emendamenti approvati, la previsione che società operanti nel settore odontoiatrico siano dotate di un direttore sanitario iscritto all'albo degli odontoiatri e che le prestazioni siano erogate dai soggetti in possesso dei titoli abilitanti.

Si evidenzia che non sono, invece, stati approvati gli emendamenti volti a reintrodurre la norma secondo la quale i soci di società operanti nel settore odontoiatrico debbano essere per almeno due terzi del capitale sociale e dei diritti di voto iscritti all'Albo degli Odontoiatri, opzione a suo tempo contrastata con forza da Confartigianato.

Il provvedimento è stato trasmesso al Senato che lo esaminerà per la quarta, e probabilmente ultima, lettura.

LE NUOVE REGOLE DELL'ATTIVITÀ DI "COMPRO ORO"



Sono in vigore dal 5 luglio le nuove regole per l'esercizio dell'attività di "compro oro", sulla base di quanto previsto dal decreto legislativo 92/2017.

Tra le novità l'istituzione di un registro

degli operatori compro oro professionali al fine di controllare il settore con lo scopo di contrastare in modo più efficiente le attività criminali e i rischi di riciclaggio. Sino all'entrata in vigore del decreto non c'erano particolari regole

per l'apertura di un'attività di compro oro, infatti era sufficiente una licenza per il commercio di oggetti preziosi.

Tra gli altri obblighi introdotti l'identificazione del cliente e la descrizione, anche mediante fotografie, dell'oggetto prezioso scambiato. Le operazioni in oro dovranno essere tracciabili. I compro oro dovranno infatti dotarsi di conto corrente dedicato alle transazioni finanziarie relative agli scambi oro.

Sono previste sanzioni pesanti di carattere penale per coloro che, non iscrivendosi al registro, esercitano abusivamente l'attività.

NUOVA LEGGE SUI “COMPRO ORO”: COLPITI ANCHE GLI ORAFI ARTIGIANI

La protesta di Confartigianato che durante il dibattito parlamentare ha chiesto e motivato la netta distinzione tra le due categorie merceologiche

In Italia non si conoscono mezze misure. O tutto o niente, verrebbe da dire, di fronte al nuovo decreto legislativo varato dal governo il 24 maggio scorso, che impone precise regole all'attività dei cosiddetti “compro oro”. L'obiettivo della norma, condiviso da Confartigianato, è il controllo del settore per combattere pratiche illegali e rischi di riciclaggio. Ma la

legge ha ecceduto, includendo anche gli orafi artigiani tra i soggetti che devono rispettare i rigorosi obblighi imposti a chi svolge soltanto attività di compravendita di metalli e oggetti preziosi. Durante il dibattito parlamentare che ha preceduto l'emanazione del decreto, Confartigianato ha chiesto a Camera e Senato che la normativa non caricasse

di nuova burocrazia gli orafi artigiani che svolgono attività di compravendita di oro usato soltanto in forma marginale e occasionale: una posizione accolta e condivisa dalle Commissioni di entrambe le Camere. Ma alla fine ha prevalso la linea dura e il nuovo decreto assesta un brutto colpo al settore dell'oreficeria artigiana.

MANUTENTORE DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO, DIBATTITO SULLA MANCATA ATTUAZIONE DI PERCORSI PROFESSIONALIZZANTI SPECIFICI

La senatrice ligure Donatella Albano, membro della Commissione Agricoltura, ha presentato un'interrogazione al ministro Martina sulla mancata attuazione di quanto previsto dall'art. 12 della Legge 28 luglio 2016, n.154 recante “Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale”. La legge infatti prevede che l'attività di manutenzione del verde, pubblico o privato, affidata a terzi, possa essere svolta esclusivamente dagli

iscritti nel Registro ufficiale dei produttori (RUP), da imprese agricole, artigiane o industriali o in forma cooperativa iscritte al registro delle imprese e che abbiano conseguito un attestato di idoneità per il possesso di determinate competenze fitosanitarie: “Occorre valorizzare la professione di manutentore del verde pubblico e privato, un lavoro di grande importanza per la qualità paesaggistica urbana e rurale e che spesso può venir affidata a persone prive di un'adeguata formazione, persone che non possono fornire adeguate garanzie sul risultato. Per questo occor-

re sostenere la professionalizzazione del settore, il quale impiega 180mila addetti in tutta Italia in 30mila aziende, costituendo una parte non indifferente del comparto florovivaistico”. La senatrice Albano ha poi chiesto se il Ministero intenda avviare un tavolo di lavoro in sinergia con il mondo imprenditoriale del settore florovivaistico e del Coordinamento Nazionale Filiera Florovivaistica e del Paesaggio (CNFFP) per definire gli standard professionali e formativi specifici del “manutentore del verde”, come previsto dall'articolo 12 della Legge 28 luglio 2016, n.154”.

BENESSERE/ESTETICA – NORMATIVA DI SETTORE

Una delegazione di Confartigianato Estetisti ha recentemente partecipato all'audizione presso la X Commissione Attività Produttive della Camera dei Deputati sulle modifiche alla disciplina dell'estetica. La Confartigianato ha espresso la necessità di una riforma complessiva che

garantisca la professionalità degli operatori, combatta l'abusivismo e le attività irregolari, e tuteli la sicurezza dei consumatori.

Per far questo è stata evidenziata la necessità di una revisione profonda e organica della legge sull'estetica, nuove regole che stabiliscano iter formativi

coordinati con le novità su istruzione e formazione professionale previste dalla legge ‘Buona scuola’, requisiti professionali omogenei in tutta Italia e per tutte le nuove attività del settore nate in questi anni, dai tatuatori ai piercer, dagli onicotecnici ai truccatori, ai tecnici delle ciglia fino ai socio-estetisti.

LA CONFARTIGIANATO INCONTRA LE FUTURE ESTETISTE

Si è tenuto, nella sede della scuola Accademia Formativa di Imperia, un'interessante lezione in merito agli aspetti amministrativi e tributari legati all'apertura di una nuova attività tenuta da Emanuel Giardina della Confartigianato.

Un'analisi attenta ed approfondita sulle varie modalità di avvio di impresa, dalla costituzione di una società, all'apertura di una ditta individuale, all'affitto di cabina. Numerosi gli interventi delle allieve interessate agli aspetti fiscali, alla materia dei contratti di lavoro e alla parte amministrativa.

La lezione, durata un'intera mattinata, si è conclusa con la domanda di un'alunna: "Data la complessità della normativa e le responsabilità a cui andremo incontro, cosa ci dovrebbe spingere ad aprire un centro estetico?" Giardina ha risposto che per avviare un'impresa è necessario innanzitutto spirito imprenditoriale, e che, soprattutto nel settore dell'artigianato, bisogna ricordarsi che ciò che viene venduto non è solo un servizio o un prodotto, ma la propria figura professionale, nella sua totalità, capace e competente.

La giornata formativa è rivolta sia alle allieve di Accademia Formativa sia a tutte le ex allieve della scuola e a chi è interessato. Le direttrici della scuola Patrizia Morreale e Manuela Sartore e la docente Valentina Conio hanno ringraziato la Confartigianato per la disponibilità e per aver permesso alle allieve della scuola di ascoltare una testimonianza concreta del settore imprenditoriale.



Si tratta di una grande opportunità per le nove allieve del terzo anno di Abilitazione Professionale Estetista per acquisire le competenze necessarie per aprire una nuova attività direttamente da chi, come la Confartigianato da tanti anni si occupa delle imprese artigiane e in particolare del settore del benessere.

Manuela Sartore e Patrizia Morreale operano da vent'anni nella formazione professionale e sono liete di poter collaborare con la Confartigianato e di offrire una formazione di altissima qualità alle proprie allieve future imprenditrici.

La legge 1/1990 prevede un percorso formativo di 1800 per ottenere la qualifica di estetista dipendente e di 900 per avere l'abilitazione professionale.

I corsi organizzati da Accademia Formativa sono autorizzati dalla Provincia di Imperia e dall'Arsel della Regione Liguria. Le allieve del terzo anno, nel loro percorso di studi, affrontano diversi moduli indispensabili per poter gestire un centro benessere: cosmetologia, alimentazione,

dermatologia, marketing, informatica, apparecchiature e macchinari, trattamenti viso e corpo, linfodrenaggio manuale, massaggio con le pietre e le conchiglie, gestione aziendale, disciplina.

L'Accademia Formativa collabora con la scuola per acconciatori Gori Beauty e Hair School.

L'Accademia Formativa srl ha sede in via Manuel Belgrano, 12 a Imperia (Tel 0183681603 - 3384687355 - info@accademiaformativa.com) e presso la scuola Gori Beauty & Hair School ad Arma di Taggia Via Brigate Partigiane Stazione Nuova dei treni (Mob 3392123407).

Sono ufficialmente aperte le iscrizioni al nuovo biennio di qualifica di estetista dipendente all'Accademia Formativa scuola di estetica e di benessere di Imperia ed Arma di Taggia che inizierà ad ottobre 2017.

Nei giorni seguenti le allieve hanno avuto la possibilità di intervistare alcune imprenditrici nel settore estetico che hanno raccontato la loro esperienza.

MARIO NOVARO È IL PRESIDENTE DELLA CATEGORIA NOLEGGIO CON CONDUCENTE DELLA CONFARTIGIANATO DI IMPERIA. ECCO IL NUOVO DIRETTIVO

Nelle scorse settimane si è svolta l'Assemblea della categoria noleggio con conducente (NCC) della Confartigianato di Imperia.

Durante la riunione è stata deliberata la nomina del nuovo direttivo che rimarrà in carica per i prossimi quattro anni.

Il direttivo è composto dal presidente Mario Novaro, dal vice Leonardo Mazza e dai consiglieri Cesare Marzio Belloni, Gianni Anassarette e Massimiliano Grisolia.

A loro va l'augurio di un buon lavoro da parte di tutta la Confartigianato.



IN PROVINCIA DI IMPERIA 207 IMPRESE ARTIGIANE DEL SETTORE MODA. SECONDO I DATI CONFARTIGIANATO EMERGE UNA CRESCITA, SERVE PERÒ UN CONTRASTO ALLA CONTRAFFAZIONE

Sono 1.270 le imprese artigiane in Liguria della Moda (tessile, abbigliamento, calzature, accessori, gioielli e orologi) che complessivamente, comprese anche le altre imprese del settore, contano 2.148 addetti. I dati sono stati diffusi dalla Confartigianato in occasione del convegno 'La filiera della legalità' svolto a Milano.

La maggior parte delle imprese artigiane liguri del settore moda (636, oltre il 50%) sono attive nel tessile, abbigliamento e calzature (Tac), mentre circa 180 realizzano gioielli e lavorano pietre preziose. Le rimanenti 460 imprese circa sono attive in altri comparti (tra cui occhialeria, attività di design di moda, lavanderie e tintorie, fabbricazione di ombrelli e altri accessori, vestiario di sicurezza).

A livello provinciale Genova risulta il territorio più fertile per questo tipo di impresa, con ben 698 micro e piccole imprese artigiane su un totale di 1.102 (circa 1.400 occupati). Seguono Savona, con 218 realtà artigiane sulle 279 totali (circa 300 gli addetti) e Imperia, con 207 micro e piccole imprese su un totale di 261 (poco più di 200 gli addetti nel settore): come dimostrano i numeri, sono entrambe province ad alta vocazione artigiana, con incidenze che si aggirano sull'80% del totale, tra le più alte d'Italia. Infine, 147 le imprese artigiane di moda alla Spezia, su un dato complessivo di 223 realtà (qui si contano 253 addetti). Durante l'appuntamento è stato presentato un rapporto sul trend del settore della moda italiana e sulle minacce della contraffazione. La moda italiana è la più bella del mondo ma anche la più 'copiata': un primato negativo, quello della contraffazione, che colpisce le nostre imprese del settore sottraendo loro 9,9 miliardi l'anno a livello nazionale in termini di mancate vendite. I danni della contraffazione si riflettono anche sull'oc-



cupazione, impedendo alle imprese di creare 88.500 posti di lavoro.

Nel lanciare l'allarme, la Confartigianato denuncia come i 'falsi' colpiscano uno dei settori più vitali del made in Italy e ad altissima vocazione artigiana: nel fashion operano infatti 78.416 imprese artigiane (il 55,4% delle 141.523 aziende complessive del settore) che danno lavoro a 205.504 addetti (poco meno della metà dei 550.425 addetti totali)".

+ Secondo la rilevazione di Confartigianato, a livello mondiale i 'falsi' nel settore della moda valgono 66,3 miliardi di euro e rappresentano il 32% di tutte le merci contraffatte. L'Italia è il secondo Paese al mondo, dopo gli Usa, per il maggior danno alle imprese da violazione dei diritti di proprietà intellettuale derivante dalla contraffazione. Tra il 2008 e il 2016, il 64% dei sequestri eseguiti in Italia riguarda proprio merci del settore moda, per un valore di 3,3 miliardi.

Cina, Turchia e Thailandia sono i primi tre Paesi da cui proviene la maggior parte delle merci 'taroccate' della moda destinate al mercato europeo e che transitano soprattutto a Hong Kong, Singapore e Iran. Dalla Cina, in particolare, arriva il 41,8% dei prodotti sequestrati

nell'Unione europea nel 2015.

Ma il mercato del falso alimenta sommerso e attività illegali anche nel nostro Paese: quello della moda è infatti il settore manifatturiero con il maggior tasso di irregolarità, pari all'11,1%, dell'occupazione del settore.

Il commercio on line ha contribuito ad espandere il fenomeno dei falsi. In 5 anni infatti, nell'Unione europea, è aumentato dal 5,7% a quasi il 23% il valore dei sequestri di merce contraffatta spediti per posta e corriere espresso.

Dalla rilevazione di Confartigianato emerge che nel 2017 le aziende italiane della moda hanno fatto registrare la crescita del 2,9% del fatturato e contribuiscono a mantenere in attivo la nostra bilancia commerciale: lo scorso anno l'export italiano ha totalizzato 61 miliardi di euro, con un aumento dell'1% rispetto al 2015.

La tenuta sui mercati esteri è accompagnata da una ripresa dei consumi interni: la spesa degli italiani in abbigliamento e calzature è aumentata dello 0,4% tra il 2015 e il 2016, attestandosi ad una media per famiglia di 118 euro mensili per abbigliamento e calzature.

BANDO PER LA QUALIFICA DEL RESTAURATORE DI BENI CULTURALI

Confartigianato Restauro incontra lo staff del Ministro Dario Franceschini presso il MiBACT

L 14 luglio scorso Confartigianato Restauro ha incontrato lo staff del Ministro Dario Franceschini. Alla luce della recente nomina della nuova Commissione di valutazione, l'incontro è stato fondamentale per chiarire e capire molti aspetti legati al bando per la qualifica del restauratore di beni culturali, oggetto peraltro di un ricorso al TAR nel quale Confartigianato Imprese è intervenuta ad adiuvandum a tutela gratuita degli associati.

Con il Ministero è stata concordata una road map che prevede un Tavolo di confronto teso a monitorare costantemente il lavoro ed il rispetto dei tempi della nuova Commissione.

In occasione dell'incontro Confartigianato Restauro ha presentato una richiesta di chiarimenti circa la posizione del restauratore di beni culturali nel periodo transi-



torio vigente.

In tempi rapidissimi il MiBACT ha risposto al nostro interpello (cfr allegato) fornendoci una risposta in linea con le nostre aspettative, che fissa un principio già enunciato in una precedente circolare ministeriale del 2015: "...nelle more del completamento della procedura e

dell'istituzione dell'elenco... i soggetti in possesso dei requisiti di legge possono proseguire lo svolgimento delle attività lavorative e professionali...".

Nel periodo transitorio rientra ovviamente anche il periodo di prosieguo dei lavori della nuova Commissione, di cui al Decreto nr. 62 del 30 giugno scorso.

COPPA DEL MONDO FOTOGRAFICA – WPC 2018

La FEP - Federazione dei fotografi professionisti europei e la PPA, Professional Photographers of America hanno organizzato la quinta edizione della Coppa del mondo fotografica (WPC), competizione di grande successo, alla quale Confartigianato Fotografi ha sempre partecipato, organizzando la squadra nazionale italiana.

Come già avvenuto per le precedenti edizioni la nostra Associazione, al fine di offrire ai propri associati l'opportunità di partecipare, si rende disponibile - oltre ad allestire la squadra - a farsi carico a livello nazionale di versare la quota di partecipazione per i propri associati.

I Fotografi che comporranno la squadra gareggeranno per medaglie individuali (oro, argento e bronzo) mentre alla squadra nazionale che otterrà complessivamente il più alto punteggio sarà assegnata la COPPA MONDIALE FOTOGRA-



FICA 2018. Una novità assoluta rispetto alle edizioni precedenti è l'istituzione di un nuovo premio individuale, il "Best of Nation" Award, che verrà attribuito all'autore della foto che otterrà il maggior punteggio più alto tra tutte le squadre iscritte. Le squadre saranno costituite da fotografi professionisti la cui cittadinanza è quella del relativo Paese. Ogni squadra potrà presentare fino a tre immagini (di tre fotografi diversi) per ciascuna categoria, tuttavia lo stesso fotografo potrà essere

presente in più di una categoria. Non è obbligatorio che un Paese presenti immagini per tutte le categorie, che sono le seguenti:

- RITRATTO
- MATRIMONIO
- COMMERCIALE (COMPRESSE PUBBLICITÀ, MODA INDUSTRIALE, ARCHITETTURA)
- ILLUSTRAZIONE/ARTE DIGITALE
- REPORTAGE / FOTOGIORNALISMO
- NATURA

LA CONFARTIGIANATO A DISPOSIZIONE DELLE IMPRESE PER LA SEGNALAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA “MILANO - SANREMO DEL GUSTO”

La Confartigianato di Imperia è a disposizione delle imprese per la segnalazione delle manifestazioni di interesse alla “Milano – Sanremo del Gusto”. Si tratta di un progetto con il quale la Regione Liguria, attraverso la società “Agenzia in Liguria”, realizzerà un database di aziende finalizzato ad una serie di pacchetti turistici esperienziali nelle province di Imperia, Savona, Genova e La Spezia.

Partendo dal mito della competizione ciclistica “Milano - Sanremo”, l'iniziativa intende creare degli speciali itinerari dedicati alla valorizzazione delle identità locali e delle tipicità enogastronomiche di qualità.

Saranno proposti per la provincia di Imperia quattro itinerari: litoranea, Val Nervia, Valle Impero-Arroschia e Valle Argentina. L'obiettivo è quello di offrire un'esperienza legata al gusto con i prodotti di qualità tipici del territorio. L'adesione da parte delle imprese è gratuita. Il Commissario dell'Agenzia Regionale per la Promozione Turistica “In Liguria” Carlo Fidanza, nell'occasione, ha voluto lanciare un messaggio alle imprese di Confartigianato: “Siamo qui a promuovere la ‘Milano - Sanremo del Gusto’ – ha detto - un progetto molto importante che vede la Liguria come capofila insieme alla Lombardia ed al Piemonte per valorizzare le eccellenze dell' enogastronomia locale e creare intorno ad essere un prodotto turistico forte legato al food. Rivolgo quindi un invito alle imprese aderenti a Confartigianato a credere nel progetto e a far parte di questi itinerari”.

Possono presentare manifestazione d'interesse ad essere inserite negli itinerari oggetto le imprese, singole o in forma aggregata quali consorzi, reti di impresa



e affini, del settore agricolo, artigiano, commerciale e/o ristorativo, che abbiano almeno un elemento distintivo per ciascuno dei seguenti aggregati (A-B-C):

A) Imprese i cui prodotti o servizi presentino almeno un elemento distintivo tra quelli di seguito indicati:

- *Produzione certificata con marchi comunitari DOP e IGP;*
- *Produzione certificata con marchi collettivi geografici e disciplinati;*
- *Produzione prevalente certificata da soggetti privati di rilevante rilievo, quali a titolo esemplificativo i “Presidi Slow Food”;*
- *Adesione al circuito regionale “Botteghe storiche” (solo se appartenenti al settore alimentare);*
- *Adesione ai seguenti marchi collettivi geografici: Artigiani in Liguria (solo se appartenenti al Settore alimentare) e Liguria Gourmet.*

Qualora l'impresa non sia titolare di uno



dei marchi collettivi indicati, la stessa potrà vantare tale requisito purché si impegni a formalizzare la domanda di adesione al marchio entro il 30/09/2017, dichiarando di averne le caratteristiche, resta inteso che l'eventuale mancato riconoscimento del marchio comporta la perdita del requisito valido ai fini del presente avviso.

- *Impegno a garantire, per le attività ristorative, menù con le seguenti caratteristiche:*



- 3 piatti tipici liguri di cui 1 realizzato utilizzando almeno una delle eccellenze certificate del territorio provinciale;
- 3 vini DOC liguri di cui uno dei vitigni della propria area di produzione.

B) Imprese della provincia di Imperia che abbiano almeno una sede operativa lungo la strada litoranea oppure lungo le direttrici Val Nervia, Valle Argentina e Valle

riale di appartenenza. Alcuni esempi (non esaustivi):

- Visite guidate alle aziende;
- Laboratori connessi al prodotto, volti a spiegare le modalità di produzione e i valori aziendali connessi al prodotto;
- Esperienze volte a coinvolgere i visitatori nei processi di produzione;
- Momenti didattico-descrittivi dei prodotti del territorio utilizzati per la realizza-

zione dei piatti tipici proposti. Impero-Arroschia oppure con sede operativa ad una distanza massima di 10 km stradali da esse.

C) Imprese che garantiscano la disponibilità ad organizzare/offrire alla clientela "momenti esperienziali", nell'ambito della propria tipologia imprendito-

zione dei piatti tipici proposti.

L'appeal in più del progetto è infatti l'offerta di attività esperienziali. Il turista moderno cerca sempre maggiormente opportunità di vivere "esperienze" legate all'alimentare. Inoltre chi è stato bene, quando torna a casa continua a cercare e comprare i prodotti provati in vacanza. La tipicità dei prodotti alimentari è quindi ormai alla base della caratterizzazione di un territorio.

La Confartigianato di Imperia potrà segnalare alla Camera di Commercio Riviere di Liguria la manifestazione di interesse delle imprese che ne faranno richiesta. Termine di presentazione delle domande entro le ore 12 del 01/09/2017.

Per informazioni è quindi possibile contattare la Confartigianato telefonando al numero 0184/524517, inviando una mail all'indirizzo uff.stampa@confartigianatoimperia.it o recandosi direttamente presso gli uffici in corso Nazario Sauro 36 a Sanremo.

CONTROLLI BLOCCANTI SUL REGISTRO TELEMATICO

In merito ai "controlli bloccanti sul Registro Telematico" il Mipaaf ha predisposto l'implementazione delle funzionalità utili ad azzerare le giacenze doppie per errori nelle registrazioni di operazioni conto terzi.

Dalla prossima campagna olivicola verranno infatti impedito alcune registrazioni che risultano incoerenti con le regole generali di tracciabilità.

In particolare:

- operazioni di registro che presentano scarichi di olive conto terzi con quantitativi superiori rispetto ai relativi carichi.
- operazioni di scarico dell'olio di un cliente che in realtà risulta in giacenza su un altro silos.
- operazioni di scarico olive e/o olio di un soggetto terzo, con quantitativi superiori rispetto ai precedenti carichi di olive e o di olio.
- operazioni di scarico, da un recipiente di stoccaggio dedicato esclusivamente al conto terzi, di olio conto proprio.

L'utilizzazione di tale funzionalità fa scat-



tare una serie di controlli automatici per la valutazione dell'ammissibilità della richiesta. Nel dettaglio, la data di azzeramento:

1. Non può essere successiva alla data in cui si sta effettuando la richiesta.
2. Non può essere relativa a una campagna di commercializzazione chiusa o con procedura di chiusura attivata.
3. Non può essere antecedente alla data

di un precedente azzeramento.

La funzione di azzeramento non può comunque essere attivata:

1. In caso siano presenti file da upload in corso di lavorazione.
2. Se nel registro telematico, relativamente al recipiente trattato, sono presenti operazioni attive per date pari o successive a quella di azzeramento indicata.

SOFTWARE STUDIATO DALLA CONFARTIGIANATO PER LE ETICHETTE NUTRIZIONALI DIVENUTE OBBLIGATORIE PER LE IMPRESE ALIMENTARI

In seguito all'obbligo imposto dalla Ue di inserire in etichetta i valori nutrizionali dei prodotti confezionati anche artigianali, la Confartigianato ha studiato un software specifico per andare incontro alle imprese alimentari. Dallo scorso 13 dicembre, infatti, è entrato in vigore il Regolamento Ue che rende obbligatorio per le imprese del settore alimentare l'inserimento dei valori nutrizionali nelle etichette dei prodotti confezionati. Ad essere interessati sono panifici, pasticcerie, gelaterie e molte altre imprese liguri del settore alimentare che trasformano, preconfezionano o confezionano i loro prodotti.

Sono esentate dall'obbligo della dichiarazione nutrizionale le micro-imprese. Per chi non applicherà la normativa o lo farà in modo scorretto sono previste sanzioni fino a 18 mila euro.

L'etichetta deve contenere tutte le informazioni sul valore energetico (riferito a 100 gr o 100 ml di prodotto), insieme all'indicazione, chiara e leggibile, di quante proteine, grassi, carboidrati, sale, fibre, vitamine e minerali siano contenuti nel prodotto. Oltre alle informazioni ob-

bligatorie, l'etichetta potrà contenere altre specifiche che l'impresa vorrà eventualmente indicare. Una novità certamente importante per i consumatori ma anche un aggravio molto pesante soprattutto per le piccole imprese alimentari artigiane costrette, per far fronte all'obbligo, a ricorrere a laboratori esterni e al relativo costo di alcune centinaia di euro.

Attraverso il software creato da Confartigianato Alimentare basta invece inserire gli ingredienti e il peso degli stessi di una ricetta, per ottenere automaticamente l'etichetta da stampare con tutte le indicazioni relative al prodotto, compresi gli allergeni e i valori nutrizionali. Si tratta di uno strumento che dispone di una banca dati di oltre 2 mila ingredienti e che permette di generare un'etichetta con le informazioni obbligatorie, pronta per



essere applicata sulla confezione. Un sistema studiato quindi per semplificare al massimo una procedura che altrimenti risulterebbe proibitiva e costosa.

L'uso del software, assolutamente semplice nella sua applicazione, prevede un contributo di soli 80 euro l'anno, che rappresentano un notevole risparmio rispetto ai costi da sostenere rivolgendosi a laboratori esterni.

Per chi fosse interessato ad avere ulteriori informazioni è possibile contattare la Confartigianato della provincia di Imperia.

SCHEMA DI DECRETO PER L'OBLIGO DI INDICAZIONE DELLO STABILIMENTO IN ETICHETTA

Il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto legislativo che ripristina l'obbligo dell'indicazione in etichetta della sede di confezionamento. Tale obbligo era già previsto a livello nazionale tramite il Decreto Legislativo n. 109 ma con l'entrata in vigore del Reg. Ue 1169/2011, si è creato un vuoto legislativo causato dal mancato riordino della regolamentazione nazionale rispetto a quella europea. L'argomento era già stato esaminato da AIFO con la circolare 031 del 24 novembre 2014: rispetto al passato il Reg. Ue 1169 ha introdotto la figura del soggetto responsabile delle informazioni sugli alimenti che è l'o-

peratore con il cui nome o con la cui ragione sociale è commercializzato il prodotto. Il "confezionatore", pur mantenendo tutte le responsabilità, è distinto rispetto a chi, ponendo in commercio un determinato prodotto, si assume chiaramente l'onere dei controlli preventivi a garanzia del consumatore finale.

Diversa è la questione legata all'obbligo di indicare in etichetta la sede dello stabilimento di confezionamento: tale aspetto è sempre stato come pre-requisito della rintracciabilità di filiera con il Reg. Ue 178/02 a libello europeo e in Italia con il Decreto

legislativo 109 del 1992. Come ricorda il comunicato del Mipaaf lo schema di decreto, che alleghiamo alla presente, sarà ora inviato alle Commissioni agricoltura di Camera e Senato per i relativi pareri. La legge di delega affida la competenza per il controllo del rispetto della norma e l'applicazione delle eventuali sanzioni all'Ispezzione repressiva frodi (Icqr). Il provvedimento prevede un periodo transitorio di 180 giorni, per lo smaltimento delle etichette già stampate, e fino a esaurimento dei prodotti etichettati prima dell'entrata in vigore del decreto ma già immessi in commercio.

SANREMO: INCONTRO CON L'AMAIE ENERGIA SULLE MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI "PORTA A PORTA" PER UTENZE NON DOMESTICHE

Si è rivelato un incontro molto importante quello svolto presso la sede provinciale della Confartigianato a Sanremo, dedicato al sistema di raccolta differenziata in città.

La riunione ha visto la partecipazione dell'Amaie Energia, rappresentata per l'occasione dalla Dott.ssa Chiara Borro e dalla Dott.ssa Monica Prevati.

L'appuntamento, rivolto alle utenze non domestiche, ha richiamato l'attenzione di diverse tipologie di imprese. In sala erano presenti artigiani e rappresentanti di categoria, che hanno portato le istanze ricevute dagli associati sulla tematica affrontata.

In sala si è assistito ad un confronto costruttivo sulle modalità di conferimento dei rifiuti "porta a porta" a Sanremo.

La riunione, durante la quale sono state fornite le prime delucidazioni su dubbi e problematiche, si è chiusa con l'impegno da parte delle incaricate dell'Amaie Energia a fornire nel breve ulteriori risposte alle questioni emerse durante l'incontro. In alcune realtà saranno anche effettuati sopralluoghi per verificarne le esigenze.



Prosegue quindi l'impegno della Confartigianato, al servizio delle imprese, in merito alla diffusione delle corrette modalità di conferimento dei rifiuti "porta a porta" a Sanremo.

Già in passato erano infatti già stati organizzati altri appuntamenti per discutere con le aziende del territorio della raccolta differenziata.



SCOPRI CON CENPI COME RISPARMIARE SUBITO SULLA TUA BOLLETTA ENERGETICA

Il C.En.Pi. opera come gruppo d'acquisto, quindi è in grado di individuare i fornitori migliori e ottenere i prezzi più convenienti. Come emanazione di Confartigianato, che rappresenta gli interessi di 520.000 imprese associate, il CEnPI offre assistenza e consulenza, qualificata e costante, finalizzata all'individuazione delle soluzioni migliori per ottimizzare le forniture di energia elettrica e gas.

Il Consorzio rappresenta gli interessi della piccola impresa artigiana, ma anche di tutti coloro che intendono avere un referente qualificato, indipendente e, soprat-

tutto, che sta dalla parte dei propri clienti, perchè per statuto ne tutela i diritti. La fatturazione è chiara e comprensibile. Inoltre garantisce un vero rapporto consulenziale nei confronti del mercato libero dell'energia, sempre in evoluzione e sempre più globalizzato. Tutte le garanzie dell'alta specializzazione. Il Consorzio fornisce più di 10.000 punti di prelievo sparsi su tutto il territorio nazionale tra energia elettrica e gas. L'adesione all'offerta non comporta spese di migrazione né di impianti, in quanto l'erogazione utilizza la rete già esistente. Richiedi subito un preventivo



di confronto con le tue attuali condizioni economiche. Il preventivo è gratuito e non vincolante. Per maggiori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Ambiente della Confartigianato di Imperia telefonando al numero 0184/524511 od inviando una mail all'indirizzo formazione@confartigianatoimperia.it

IL PRESIDENTE DI CONFARTIGIANATO IMPERIA ENRICO MEINI A ROMA PER GLI INDICI DI AFFIDABILITÀ FISCALE CHE SOSTITUISCONO GLI STUDI DI SETTORE

I nuovi indici sintetici di affidabilità fiscale, istituiti per sostituire gli studi di settore, sono al centro di una serie di incontri, presso la sede SOSE a Roma, con le Associazioni di Categoria ed i rappresentanti dei vari settori economici. SOSE – Soluzioni per il Sistema Economico Spa - è una Società per Azioni costituita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (88%) e dalla Banca d'Italia (12%). La Società, operativa dal 1999, svolge tutte le attività di analisi strategica dei dati e di supporto metodologico all'Amministrazione Finanziaria in materia tributaria e di economia d'impresa.

Questi incontri, che vedono la presenza dei tecnici di SOSE e dell'Agenzia delle Entrate, hanno l'obiettivo di effettuare un primo confronto sui risultati della sperimentazione avviata che segna il passaggio dagli studi di settore ai nuovi ISA.

A giugno, in occasione della riunione dedicata al comparto della manifattura, è intervenuto a Roma il presidente della

Confartigianato di Imperia Enrico Meini, in qualità di presidente nazionale dei Panificatori.

Durante l'incontro si è discusso dei principi che hanno portato all'introduzione di questa novità e dei parametri sui quali si basa per la verifica delle congruità di ogni settore. Il presidente Meini in particolare ha portato l'attenzione su due temi, importanti per tutto il comparto alimentare e manifatturiero, sui quali è necessario un ulteriore approfondimento per aspetti lacunosi o migliorabili. Si tratta della questione "scorte", con il materiale acquistato e presente in deposito che attualmente comporta un ingiustificato ribasso della valutazione di congruità, e degli "avanzi" con il prodotto invenduto sul quale non si prevede ancora una determinazione certa.

"Ho anche sottolineato l'importanza di prendere in considerazione la localizzazione delle attività - ha aggiunto Meini -



soprattutto per quel che riguarda le zone turistiche dove il lavoro in determinati momenti dell'anno aumenta notevolmente".

Ora le varie parti torneranno a breve ad incontrarsi per continuare ad esaminare la questione. Saranno infatti programmate nuove riunioni di approfondimento, specifiche per singolo indice sintetico di affidabilità di settore, nell'ambito delle quali saranno esaminati i relativi risultati.

IMPRESE ARTIGIANE STRANIERE, SECONDO POSTO PER LA LIGURIA

Sono oltre 8.500, in crescita di quasi due punti percentuali nel giro di un anno

Liguria seconda in Italia per incidenza di imprese artigiane straniere. Sono ben 8.539, in crescita dell'1,8% nell'ultimo anno, e rappresentano il 19,2% dell'artigianato totale della regione. Una percentuale maggiore (di poco) si trova solo in Toscana, 19,6%, dove sono attive quasi 21 mila imprese artigiane straniere. Lo dicono gli ultimi dati Unioncamere-Infocamere (al 31 dicembre 2016), elaborati dall'Ufficio studi Confartigianato. In Italia, dove si contano 182.438 imprese artigiane straniere, l'incidenza media del segmento è del 13,6%. In valore assoluto, le presenze più consistenti si trovano in Lombardia (quasi 44 mila, il 17,5%), Emilia Romagna (oltre 24.300, 18,7%) e, appunto, Toscana.

Oltre la metà delle imprese artigiane straniere liguri, ben 6.714, opera nelle

costruzioni: sono il 78%, incidenza che la colloca al primo posto in Italia. Altre 719 (l'8,4%) sono attive nei servizi alle persone, 599 (il 7%) nei servizi alle imprese. Infine, 486 nel manifatturiero, il 5,7%. Tutti i settori mostrano un trend in aumento nel corso dell'anno: i servizi alle persone del 7,6%, quelli alle imprese del 5,5%, bene anche il manifatturiero (+4,3%) e le costruzioni, con un +0,6%.

Le province: Genova risulta tra le prime dieci d'Italia per numero di imprese artigiane straniere: è ottava con 4.310 unità (il 2,4%) e rappresentano il 18,8% del totale dell'artigianato della provincia. Imperia conta 1.668 imprese straniere artigiane, ben il 23,3% del suo artigianato. 866 realtà straniera alla Spezia, il 16,2% dell'artigianato totale in provincia, mentre a Savona si contano 1.695 microim-

prese straniere, che incidono per il 18,5% sull'artigianato totale del territorio.

In linea con i dati regionali, la maggior parte delle imprese straniere nelle quattro province è attiva nelle costruzioni: 3.286 a Genova (+2,6% rispetto al 2015), 1.417 a Savona (-2,6%), 1.366 a Imperia (-0,4%), 645 alla Spezia (+0,8%). Nei servizi alle persone sono attive 380 microimprese straniere genovesi (+8,9%), 134 savonesi (invariate nel corso dell'anno), 113 imperiesi (+5,6%) e 92 spezzine (+17,9%). Le realtà attive nei servizi alle imprese sono invece 360 a Genova (+1,4%), 98 a Imperia (+16,7%), 82 alla Spezia (18,8%) e 59 a Savona (-1,7%). Infine, il manifatturiero: in questo settore si contano 278 imprese straniere artigiane a Genova (+6,1%), 85 a Imperia (+2,4%), 79 a Savona (+5,3%) e 44 alla Spezia (-4,3%).

LE 13 ZAVORRE CHE RALLENTANO LE IMPRESE

DALLE TASSE ALL'INEFFICIENZA DEI SERVIZI PUBBLICI. DAL CROLLO DEL CREDITO ALLA CONTRAFFAZIONE. ECCO LE 13 ZAVORRE CHE METTONO IL FRENO ALLO SVILUPPO DELL'IMPRESA



Tanti, troppi gli ostacoli per chi vuol fare impresa in Italia. Tredici, per l'esattezza e li ha messi in luce l'Ufficio studi di Confartigianato. Tredici zavorre che appesantiscono i bilanci, l'operatività e gli investimenti della piccola impresa italiana.

Il primo dato è forse il più significativo: 24,3 miliardi di euro, e corrisponde alle tasse pagate in più in Italia rispetto alla media europea: nel 2017 il carico fiscale arriva al 43% del Pil. Parlando di efficienza di spesa dei Comuni, per le piccole imprese il prelievo fiscale maggiore si registra proprio nei Comuni più inefficienti: tra Imu, Tasi e addizionale Irpef un piccolo imprenditore sborsa ben 4.373 euro l'anno. Sul fronte dei rifiuti le cose non vanno molto meglio: negli ultimi cinque anni le tariffe per la raccolta sono aumentate del 18,9%, un dato senza uguali in Europa, a fronte, per giunta, di servizi non sempre efficienti. Anche l'energia elettrica è tra le più alte di tutto il continente: una micro e piccola impresa italiana arriva a spendere quasi 2.300 euro in più rispetto a una qualsiasi controparte europea.

A ciò si aggiunge il debito commerciale che gli enti pubblici hanno accumulato

verso le imprese fornitrici di beni e servizi: 64 miliardi.

E la PA fa attendere in media 95 giorni (rispetto ai 46 giorni della media Ue) per saldare le fatture agli imprenditori. Il grado di digitalizzazione dell'Italia è tale da collocarla al 25esimo posto nella classifica Ue: rimanendo in tema "pubblico", i Comuni italiani gestiscono online soltanto il 3,1% dei servizi richiesti dai cittadini e dagli imprenditori.

E di questi, solo l'11,7% ha inviato online alla PA i moduli del 2016 (contro il 28% dell'Ue). Non c'è da stupirsi quindi se solo il 23% degli italiani si dichiara soddisfatto della qualità dei servizi pubblici, contro la media europea del 52%: altro dato che colloca l'Italia in fondo alla classifica. L'assenteismo da malattia nel pubblico impiego è decisamente più alto rispetto a quello registrato nel privato: tra 2012 e 2015 la dinamica è del +14,9% nel primo caso contro il +2,7% nel secondo.

All'elenco si aggiungono gli squilibri di spesa e welfare: se si pensa che per ogni euro investito per giovani e famiglie, l'Italia ne spende 10 per pensioni e sanità degli over 65, c'è ancora molto da recuperare per il futuro delle nuove generazioni.

I dati sulla contraffazione e il sommerso dicono che nel 2015 il tasso di irregolarità nell'occupazione era del 15,7%, mentre la quota di artigianato manifatturiero esposta alla contraffazione nel 2016 è del 16,9%. E i tempi della giustizia sono ancora troppo lunghi e costosi per cittadini e imprenditori: in Italia un procedimento civile dura circa 560 giorni in più rispetto alla media Ue.

Infine, uno dei tasti più dolenti per l'artigiano: il credito, letteralmente crollato negli ultimi cinque anni, soprattutto verso le piccole imprese del made in Italy che hanno perso ben 13,6 miliardi di euro di finanziamenti dal sistema bancario, di cui 2,7 nell'ultimo anno.



IN PROVINCIA DI IMPERIA SONO PRESENTI 898 MICRO E PICCOLE IMPRESE ARTIGIANE UNDER 35

In Liguria, secondo gli ultimi dati Infocamere-Unioncamere, si contano 4.914 imprese artigiane giovanili, l'11% dell'artigianato totale della regione. In totale in Italia sono quasi 148 mila, in calo del 6,5%. Trend negativo che, seppur in misura minore, si rispecchia anche in Liguria dove in un anno le realtà artigiane "young" sono diminuite del 5,6% (293 imprese in meno rispetto a dicembre 2015). Cali più decisi in Umbria e Marche, intorno al 10%, mentre in Valle d'Aosta la diminuzione è "solo" del 2,4%.

La maggior parte dei giovani artigiani liguri lavorano nelle costruzioni: sono 2.949 imprese, il 60% del totale (percentuale più alta d'Italia). Seguono i servizi alle persone (880) e i servizi alle imprese (549), mentre il manifatturiero conta 516 micro imprese. Tutti i settori risultano in calo: il più pesante è proprio nelle costruzioni (-8,1%), seguito da quello dei servizi

alle imprese (-2,5%), nel manifatturiero (-1,5%) e, lieve, nei servizi alle persone (-0,7%). In provincia di Imperia, con 898 micro e piccole imprese artigiane under 35, si registra un trend complessivamente in calo del 4,1%, ma con qualche spiraglio di luce: nelle costruzioni sono attive 589 realtà (-8,8%), seguite dai servizi alle persone, 153 realtà, in aumento del 15,9% (21 unità in più). Nei servizi alle imprese troviamo 80 realtà (-10,1%), mentre nel manifatturiero, altro settore in crescita nell'ultimo anno (+13,8%) sono attive 74 imprese. A Genova si concentra la stragrande maggioranza di imprese artigiane giovanili della regione, 2.352, in calo del 5,3%. Di queste, ben 1.368 sono attive nelle costruzioni (-7,7%), 410 nei servizi alle persone (-1,9%), 290 nei servizi alle imprese (-1%) e 276 nel manifatturiero (-1,4%). Al secondo posto per numero di realtà young in regione troviamo Savona,



che ne conta 1.092, in forte calo del 7,4%. Anche in questo caso la maggior parte lavorano nel settore delle costruzioni (699, -8,5%), seguite dai servizi alle persone (190, -7,8%) e alle imprese (110), che registrano un aumento del 2,8%. Nel manifatturiero trovano spazio 87 realtà savonesi (-9,4%). Infine, alla Spezia, i giovani artigiani sono 572, in diminuzione del 6,1% nell'ultimo anno. Qui le costruzioni contano 293 realtà (-7,3%), seguite dai servizi alle persone (127, -2,3%), dal manifatturiero (79, -4,8%) e alle imprese (69, -6,8%).

CONFARTIGIANATO INCONTRA GLI ARTIGIANI

Si è svolta nelle scorse settimane l'iniziativa "Confartigianato incontra gli artigiani" con un'apertura straordinaria degli uffici in piazza De Amicis 18 ad Imperia.

La sede è infatti rimasta aperta anche nel weekend con il personale della Confartigianato rimasto a disposizione per fornire informazioni in merito alla propria attività sindacale ed ai servizi offerti,

compresi i corsi di formazione, le vantaggiose convenzioni riservate agli associati (come ad esempio per acquisto veicoli con Gino spa e con Zoccarato, e gli sconti Sia e Unogas) e le pratiche relative al credito e all'accordo con la Banca di Caraglio.

"Abbiamo deciso di organizzare un'apertura straordinaria nell'ambito della

nostra campagna tesseramento - ha detto il Presidente della Confartigianato di Imperia Enrico Meini - Un'iniziativa che abbiamo offerto a tutti gli artigiani del territorio, dando la possibilità di recarsi presso i nostri uffici di Imperia, in giorni ed orari diversi da quelli ordinari, per esporre esigenze ed istanze inerenti il proprio lavoro e ricevere informazioni relative all'attività della Confartigianato".





Confartigianato

Confartigianato
FRANCE

È UN SERVIZIO DI



Confartigianato

IMPERIA

Dedicato a tutte le imprese che realizzano operazioni imponderabili in Francia e nel Principato di Monaco

SCOPRI

I NOSTRI SERVIZI DEDICATI

SCOPRI

LE NOSTRE COLLABORAZIONI

CONTATTACI

Confartigianato - Sede di Ventimiglia
Via della Repubblica, 8 bis
Tel. +39 0184 352636
Fax +39 0184 256457
ventimiglia@confartigianatoimperia.it

CONFARTIGIANATO

entro assistenza imprese

LA CONFARTIGIANATO AL MOAC 2017

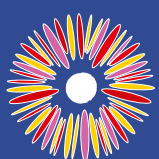
La Confartigianato sarà presente al Moac, la mostra mercato nazionale dell'artigianato, in programma a Sanremo dal 19 al 27 agosto. Grande novità di questa 49° edizione sarà il ritorno in centro, con l'allestimento al Palafiori di corso Garibaldi. Una location che garantirà un ancora maggiore afflusso di pubblico, tra i residenti ed i turisti che trascorreranno le proprie vacanze estive nella riviera ligure. Il Moac ritrova così la sua sede storica, dopo essere stato ospitato per alcuni anni presso il Mercato dei Fiori di valle Armea.

La Confartigianato avrà un proprio spazio istituzionale, individuato al

primo piano del Palafiori, dove saranno illustrati i servizi, le convenzioni e l'attività dell'Associazione. A fare da contorno ci saranno alcune imprese artigiane che hanno scelto il Moac come vetrina di eccellenza di prodotti e manufatti. Non mancheranno anche quest'anno gli apprezzati laboratori, con abili artigiani che mostreranno la propria creatività e manualità.

La qualità artigiana è infatti espressione di un valore che rappresenta cultura, storia, tradizione e innovazione. Per questo, sulla scia dei successi di pubblico riscontrati nelle passate edizioni, sarà proposto un calendario di dimostrazioni che animeranno i giorni della manifestazione.

INGRESSO
GRATUITO

M  A C

ORARI
16.00-24.00
tutti i giorni

19-27

agosto 2017

Sanremo

49ª Mostra Mercato dell'Artigianato

C.so Garibaldi - PALAFIORI - Sanremo (IM)

www.moacsanremo.it

MOAC
è un
evento del



COMUNE DI SANREMO

Con il Patrocinio di:



REGIONE LIGURIA



Provincia di Imperia



CNA
Imperia

Partner:



SANREMO



RADIO 103



Riviera 24h

 **FIERE IN**
organizzazione
e allestimenti
RHO

Info: 02. 93909595
335. 6851701 - 388. 2594768

IL BILANCIO DELLA PARTECIPAZIONE DI CONFARTIGIANATO AD INEJA 2017 CON DIMOSTRAZIONI, DEGUSTAZIONI E MOMENTI DI INCONTRO

“A conclusione di questa edizione della Festa di San Giovanni, il bilancio della nostra partecipazione è più che positivo”. Così il Presidente Enrico Meini analizza la presenza della Confartigianato di Imperia ad Ineja 2017. Tutte le sere gli stand dell'Associazione, allestiti presso piazzale Padre Cristino da Oneglia, sono stati animati da laboratori di artigiani del territorio. In particolare ai visitatori sono state offerte dimostrazioni di vario tipo, dalla lavorazione del legno al decoupage, dalla costruzioni di chitarre al settore dell'estetica, oltre a degustazioni di prodotti locali ed esposizioni di fotografia ed oggettistica. “Questa manifestazione, ormai divenuta un punto di riferimento per tutta la provincia di Imperia – ha aggiunto Meini – ha rappresentato per noi un ulteriore momento di incontro con le imprese che, durante la settimana, sono venute presso lo stand istituzionale Confartigianato per ricevere informazioni sulla nostra attività sindacale e sui servizi offerti. Già lo scorso fine settimana avevamo organizzato un'apertura straordinaria degli uffici di Imperia, con l'iniziativa “La Confartigianato incontra le imprese”, per essere sempre più vicini al territorio e alla realtà locale”.

Tra le numerose visite ricevute anche quelle del vicesindaco di Imperia Giuseppe Zagarella, nella giornata dell'inaugurazione degli stand Confartigianato, e del consigliere regionale Alessandro Piana che ha partecipato ai laboratori incontrando gli artigiani.

“A consuntivo di Ineja 2017 desidero ringraziare il Comitato San Giovanni, con il suo presidente Marco Podestà, ed Espansione Eventi di Paola Savella per la fattiva collaborazione ricevuta – ha concluso il presidente della Confartigianato di Imperia Enrico Meini – le imprese che ci sono venute ad incontrare, tutti gli artigiani che hanno animato le serate con dimostrazioni e degustazioni, ed il pubblico che ha sempre partecipato numeroso”.

Il personale della Confartigianato è stato a disposizione, durante la settimana, per fornire informazioni in merito alla propria attività sindacale ed ai servizi offerti, compresi i corsi di formazione, le vantaggiose convenzioni riservate agli associati (come ad esempio acquisto veicoli con Gino spa e con Zoccarato, e sconti Siae e Unogas) e le pratiche relative al credito e all'accordo con la Banca di Caraglio.





ALESSANDRO PIANA: "GRAZIE ALLA CONFARTIGIANATO PER L'OPERA DI SUPPORTO E DI TUTELA CHE PORTA AVANTI DA ANNI"

Il consigliere regionale della Lega Nord Alessandro Piana si è recato in visita presso gli stand della Confartigianato, allestiti ad Ineja 2017, dove ha incontrato il presidente Enrico Meini e gli artigiani intenti ad offrire dimostrazioni ed esposizioni al pubblico della manifestazione.

“Con il presidente Enrico Meini ho visitato con molto piacere ed interesse gli stand della Confartigianato allestiti durante i Festeggiamenti di San Giovanni ad Imperia – ha detto Piana - Sono sicuramente realtà su cui le amministrazioni devono fare maggior investimento, perché i nostri artigiani sono custodi sapienti di tradizioni secolari ma soprattutto rappresentano, oggi più che mai, il giusto binomio tra le doti intellettive e le capacità manuali. Offrendoci anche prodotti che sono la sintesi di passione, competenza e concretezza ma soprattutto conoscenza storica. Molti giovani stanno intraprendendo questa attività non per trovare una risposta alla disoccupazione, ma per convinzione e passione, e di questo bisogna ringraziare la Confartigianato per l'opera di supporto e di tutela che porta avanti da anni. Senza gli artigiani sicuramente oggi non saremo famosi nel mondo per il nostro Made in Italy. Io dico sempre che non c'è nulla di più innovativo che la riscoperta delle tradizioni”.



LA CONFARTIGIANATO ALLA “FIERA SANREMO CASA”

La Confartigianato ha partecipato all'evento “Fiera Sanremo Casa”, che si è svolto al Palafiori da giovedì 22 a sabato 24 giugno, dedicato al risparmio energetico ed alla ristrutturazione della casa. L'obiettivo è stato quello di offrire ai privati e agli operatori tutte le informazioni necessarie, anche di natura fiscale di detrazioni e finanziamenti, su un mercato in continua evoluzione attraverso soluzioni avanzate ed innovative.

Presenti numerosi stand con imprese di edilizia e impiantistica, studi di architettura e progettazione, e tutte quelle realtà che ruotano attorno al mondo della ristrutturazione: dagli amministratori alla proprietà immobiliare.

Durante i giorni della manifestazione si sono tenuti corsi con seminari validi anche come crediti formativi per ingegneri, architetti e geometri. La Confartigianato partecipando ai vari incontri sia nelle sale del Palafiori sia presso il proprio stand istituzionale, ha fornito informazioni al pubblico in merito alla propria attività ed ai servizi offerti.

“Fiera Sanremo Casa” è stata organizzata da Building Green House in collaborazione con la Confartigianato e Casa Clima Network Liguria.



UN PROGETTO INNOVATIVO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CONDOMINI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

Tra i progetti che la Confartigianato ha promosso in occasione della “Fiera Sanremo Casa” quello legato alla riqualificazione dei condomini ed il relativo finanziamento.

In un territorio dove l'edilizia rappresenta uno dei principali settori economici ed occupazionali, assumono grande importanza i progetti di salvaguardia e riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente. Il risanamento edilizio rappresenta, oltre ad un incremento del valore patrimoniale, anche un'opportunità di riqualificazione urbana ed ambientale. Le progettualità però spesso si arenano su difficoltà finanziarie e burocratiche. Partendo da queste considerazioni la **Confartigianato di Imperia** ha promosso una nuova iniziativa a sostegno del settore delle costruzioni nell'ambito dell'edilizia privata.



Confartigianato di Imperia si è fatta promotrice di un accordo con “Seven Star srl” e con la Banca di Credito Cooperativo di Caraglio, che ha lo scopo di incentivare il recupero del patrimonio edilizio civile del territorio e creare mercato per le imprese aderenti.

Con questa iniziativa Confartigianato di Imperia propone alle imprese associate uno strumento innovativo e concreto di sviluppo del mercato, di sostegno finanziario di riduzione dei tempi di riscossione dei crediti. Agevolando il flusso di lavori che i finanziamenti ai Condomini possono alimentare a beneficio delle imprese associate.

Le imprese associate inoltre potranno essere finanziate a loro volta e garantite dal Consorzio fidi per le eventuali esigenze di investimento.

In sintesi si tratta di un progetto attraverso il quale la banca finanzia il Condominio che invita a presentare preventivi per effettuare le opere imprese aderenti a Confartigianato Imperia, dotate del marchio “**artigiano di qualità**”. Il condominio avrà così la possibilità di ottenere un finanziamento, anche di tipo dilazionato, superando così possibili difficoltà dei singoli inquilini o proprietari. L'iniziativa si compone infatti dell'accordo con la **Bcc di Caraglio**.

Il risultato, e l'arricchimento ambientale e patrimoniale dell'immobile, sarà poi certificato e garantito attraverso una classificazione a stelle.

La **Seven Stars Srl**, infatti è la società che con il Politecnico di Milano ha messo a punto il primo sistema analitico di valutazione e certificazione della qualità complessiva di un Condominio sulla base di una classificazione a stelle. Le stelle, in pratica, serviranno a premiare i Condomini virtuosi.

Le attività sono volte al miglioramento della qualità della vita condominiale sotto molteplici aspetti, dalla sicurezza all'igiene, dalla cura dell'ambiente al risparmio energetico, dalla salute alla prevenzione degli infortuni, ed in generale a tutti gli aspetti della vita delle singole persone e delle comunità.

La Confartigianato di Imperia riserva l'iniziativa alle imprese associate che aderiscono al marchio ed al disciplinare artigiano di qualità. Il marchio contraddistingue le imprese che si impegnano a rispettare i principi volti a qualificare la loro attività negli aspetti della correttezza professionale (sia nei confronti dei clienti che delle altre imprese del settore), della piena trasparenza e dell'informazione sulla durata e sui costi delle prestazioni, e le norme e gli adempimenti obbligatori per legge in materia fiscale, della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Chi aderisce al disciplinare si impegna anche a frequentare corsi di formazione ed aggiornamento tecnico professionale continui. Confartigianato auspica che l'iniziativa contribuisca ad accrescere la trasparenza del mercato, in linea con le regole della concorrenza corretta e leale, necessarie per un effettivo rilancio dell'economia, ed a migliorare gli ambienti urbani e la qualità della vita delle persone e delle imprese.

CORSI DI FORMAZIONE PER ESSERE AGGIORNATI E COMPETITIVI NEL MERCATO DEL LAVORO

La formazione è sempre stata considerata una delle chiavi di successo per un necessario aggiornamento professionale, che sia sempre più adeguato ed al passo con i tempi. Per questo la Confartigianato continua ad organizzare una serie di corsi, che possano permettere l'acquisizione di qualifiche e la

conoscenza di strumenti idonei a svolgere in maniera più moderna e dinamica la propria professione.

I corsi, che vengono continuamente organizzati durante l'anno in relazione alle richieste ed alle manifestazioni di interesse raccolte, vengono svolti in orari che si possano conciliare con il lavoro quotidiana

ni e prevedono sempre il rilascio di un attestato finale. Per informazioni o iscrizioni è possibile contattare la Confartigianato telefonando al numero 0184/524501, recandosi direttamente presso gli uffici in Corso Nazario Sauro 36 a Sanremo, o inviando una mail all'indirizzo formazione@confartigianatoimperia.it



ECCO ALCUNI DEI CORSI DI FORMAZIONE CHE PRENDERANNO IL VIA NEL MESE DI SETTEMBRE:

Il 18 e 19 settembre corso (teorico e pratico) per la **CONDUZIONE IN SICUREZZA DEI MULETTI** (ex art. 73 d. lgs. N. 81/2008): destinato ai conduttori di muletti, carrelli e transpallet elettrici, intende fornire la base teorica relativa alle norme di sicurezza sul lavoro per la conduzione dei mezzi indicati.

Dal 25 settembre è poi previsto il corso di formazione di 28 ore per i lavoratori e i datori di lavoro che intendano conseguire il patentino di abilitazione al **MONTAGGIO E SMONTAGGIO DI PONTI EGGI**. Si svolgerà, inoltre, anche l'aggiornamento che deve essere effettuato ogni 4 anni.

Il 28 ed il 29 settembre si terrà invece il corso di formazione **DIPENDENTI**

IN AZIENDA (rischio basso, medio ed alto), ed il relativo aggiornamento che va effettuato ogni 5 anni. La formazione consente ai lavoratori di conoscere, nel dettaglio, i concetti di rischio, danno, prevenzione e i relativi comportamenti da adottare al fine di tutelare la propria sicurezza e salute, e quella dei colleghi.

Sempre a settembre, sarà effettuato il corso di 10 ore, teorico e pratico, per addetti alla **CONDUZIONE DI MACCHINE MOVIMENTO TERRA** (ruspe, escavatori). L'utilizzo di attrezzature da lavoro che richiedano conoscenze e responsabilità particolari rende infatti obbligatoria una specifica abilitazione. Il corso è progettato nel rispetto delle indicazioni del D.Lgs. 81/08 e ottempera a quanto stabilito dalla Conferenza Stato-Regioni

del 21 Dicembre 2011 e del 22 Febbraio 2012.

Il 5 ottobre si terrà inoltre il corso per **PREPOSTI** che si propone di fornire la formazione obbligatoria ai Responsabili di funzione, servizio, area o settore, ai capireparto, capisquadra, capisala, capiperno, capocantieri etc., e più in generale a tutti coloro che ricadono nel ruolo di preposto, con o senza investitura formale (quindi anche di fatto), in quanto in posizione di preminenza rispetto ad altri lavoratori, così da poter impartire ordini, istruzioni o direttive nel lavoro da eseguire.

La Confartigianato di Imperia è inoltre a disposizione per consulenze gratuite in azienda in materia di ambiente e sicurezza.

CORSI PRESSO AZIENDE

La salute e la sicurezza sul lavoro vanno perseguite tramite una cultura della prevenzione che si crea, innanzitutto, con la formazione e l'informazione. I lavoratori non sono solamente i soggetti tutelati ma anche attori attivi: devono essere consapevoli delle condizioni del proprio ambiente di lavoro, dell'utilizzo dei dispositivi di sicurezza e partecipanti alla valutazione dei rischi e nella prevenzione.

La norma di riferimento è il "Testo Unico della sicurezza sul lavoro" (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., così come modificato dal Decreto Legislativo n.151/2015), elaborato recependo le direttive comunitarie che si basano sul principio della programmazione e della partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel processo di miglioramento delle condizioni di prevenzione e tutela della salute sul luogo di lavoro.

Diventano quindi fondamentali le attività formative (informazione e addestramento) rivolte ai lavoratori, nonché alle diverse figure interessate dalla materia della sicurezza e prevenzione sul luogo di lavoro (secondo le indicazioni individuate nell'Accordo Stato Regione del 21 dicembre 2011, allegato A).

Le sanzioni per le aziende che non ottemperano a quanto previsto in materia di Sicurezza sul Lavoro vanno incontro a pesanti sanzioni, di seguito alcuni esempi:

Omessa redazione del documento di valutazione dei rischi (DVR).	Arresto da 3 a 6 mesi, o ammenda da 2.500 a 6.400 €.
Mancata nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.	Arresto da 3 a 6 mesi, o ammenda da 2.500 a 6.400 €.
Omessa formazione dei lavoratori, dei preposti e del RLS.	Arresto da 2 a 4 mesi, o ammenda da 1.200 a 5.200 €.

Mancata nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Si comunica che la Confartigianato di Imperia, oltre ad organizzare corsi presso la propria sede, effettua su richiesta anche corsi presso le singole aziende al fine di affiancare queste ultime ad ottemperare a quanto previsto in materia di Sicurezza sul Lavoro.

Per un preventivo gratuito è possibile contattare gli uffici della Confartigianato telefonando al numero 0184/524511, oppure inviando una mail all'indirizzo formazione@confartigianatoimperia.it.

MANUALE DI AUTOCONTROLLO HACCP

Dal 1 gennaio 2006 sono entrati in vigore Regolamenti comunitari in materia di sicurezza alimentare che hanno iniziato una profonda revisione del quadro normativo relativo al settore alimentare.

In particolare il Reg. CE 852/2004, prevede che tutte le aziende che intervengono nella produzione, trasformazione e distribuzione di alimenti adottino procedure basate sui principi del sistema HACCP.

Tale sistema promuove il concetto di prevenzione, analizza i possibili pericoli verificabili in ogni fase, dal processo produttivo alle fasi successive come lo stoccaggio, il trasporto, la conservazione e la vendita al consumatore.

In altri termini questo controllo si prefigge di monitorare tutta la filiera del processo di produzione e distribuzione degli alimenti.

Il sistema pone un importante accento sulla qualità alimentare, in particolare riguardo a salubrità e sicurezza, concetto che va oltre la semplice soddisfazione

del cliente, ma punta piuttosto alla tutela della salute pubblica.

Soggetti interessati all'applicazione di questa nuova normativa sono le imprese del settore dell'alimentazione che effettuano una o più tra le seguenti attività sui prodotti alimentari:

- preparazione;
- trasformazione;
- fabbricazione;
- confezionamento;
- deposito;
- trasporto;
- distribuzione;
- manipolazione;
- vendita o fornitura compresa la somministrazione.

I principali settori che, quindi, vengono coinvolti dalla normativa sono:

- forni di panificazione;
- gastronomie;
- ristoranti e pizzerie;
- produzione pasta fresca;
- friggitorie;
- gelaterie;
- pasticcerie;

- laboratori di produzione pizza e focaccia al taglio.

L'HACCP (analisi dei rischi e di controllo dei punti critici) prevede un accurato sistema di controllo della produzione comprendente tutte le fasi, "tappa per tappa", individuandone gli elementi di rischio di contaminazione ed i relativi interventi.

Questo sistema consente di ottenere un'ottima garanzia sulla qualità del prodotto finito, con un altrettanto elevato grado di tutela nei confronti dei consumatori.

L'azienda alimentare che viene trovata dalle autorità competenti sprovvista del manuale viene sanzionata con una multa da 1.000 a 6.000 Euro. Allo scopo di mettere a disposizione delle aziende interessate il supporto necessario per adempiere alla normativa, la nostra Associazione ha, da tempo, predisposto un servizio di assistenza e consulenza idoneo ad identificare gli interventi a secondo delle varie realtà aziendali, fornendo tutto il supporto necessario per la redazione dei singoli piani di autocontrollo.

PRESTITI ALL'ARTIGIANATO, IN LIGURIA CALO DECISO MA STABILE

Al 31 dicembre 2016 il trend del credito verso l'artigianato ligure si profila stabile, ma ancora in calo. Ed è un calo deciso, pari al 5,5%, lo stesso valore registrato a settembre 2016. A dirlo sono i dati Artigiancassa e Banca d'Italia, elaborati dall'Ufficio studi Confartigianato Liguria. Nel giro di un anno i rubinetti del credito verso le micro e piccole imprese artigiane della Liguria hanno fatto scorrere 58 milioni di euro in meno, su un totale di un miliardo e 9 milioni di euro di prestiti erogati. Un trend che rispecchia quello nazionale, caratterizzato da una decrescita ancor più marcata, -5,9% (pari a oltre 2,6 miliardi di prestiti in meno in

un solo anno). Tra le altre regioni, quelle che registrano le diminuzioni più pesanti sono le Marche (-13,2%) e l'Abruzzo (-8,4%), meno accentuate in Sardegna (-1,7%) e Valle d'Aosta (-2,6%).

C'è una provincia ligure, La Spezia, tra quelle che registrano un calo superiore alla media nazionale: -8,4% su 122 milioni di euro erogati. In linea con la media regionale le altre province: Genova (476 milioni) e Savona (271 milioni), entrambe a -5%, e Imperia (140 milioni), con un -5,1%, unica provincia ligure a registrare un miglioramento rispetto a settembre 2016 (il calo era del 6%).

Permane quindi un segno meno nel livello dei prestiti nei confronti del nostro artigianato, ma il trend della nostra regione, oltre a essere leggermente migliore rispetto a quello nazionale, mostra segnali di stabilità per la prima volta in oltre un anno.

Un dato importante, seppur timido, che riceve anche sostegno e una forte spinta dalle misure di credito agevolato Artigiancassa e Confart: strumenti ad hoc e interventi a misura di microimpresa, che hanno ricevuto tra l'altro un'ottima risposta dal territorio. Tutto ciò ci fa sperare in un'inversione di rotta nel breve-medio termine.

LIGURIA: LE MICROIMPRESE BATTONO UN COLPO

La Regione Liguria presenta i dati della misura Artigiancassa, che evidenziano un'ottima adesione da parte delle imprese artigiane liguri



Si è svolta nelle scorse settimane l'iniziativa "Confartigianato incontra gli artigiani" con un'apertura straordinaria degli uffici in piazza De Amicis 18 ad Imperia.

La sede è infatti rimasta aperta anche nel weekend con il personale della Confartigianato rimasto a disposizione per fornire informazioni in merito alla propria attività

sindacale ed ai servizi offerti, compresi i corsi di formazione, le vantaggiose convenzioni riservate agli associati (come ad esempio per acquisto veicoli con Gino spa e con Zoccarato, e gli sconti Sia e Unogas) e le pratiche relative al credito e all'accordo con la Banca di Caraglio.

"Abbiamo deciso di organizzare un'apertura straordinaria nell'ambito della nostra

campagna tesseramento – ha detto il Presidente della Confartigianato di Imperia Enrico Meini – Un'iniziativa che abbiamo offerto a tutti gli artigiani del territorio, dando la possibilità di recarsi presso i nostri uffici di Imperia, in giorni ed orari diversi da quelli ordinari, per esporre esigenze ed istanze inerenti il proprio lavoro e ricevere informazioni relative all'attività della Confartigianato".



LA CONFARTIGIANATO DI IMPERIA PRESENTA LE CONVENZIONI 2017 PER GLI ASSOCIATI

Le Convenzioni della Confartigianato sono riservate alle imprese e ai loro familiari, in possesso della Tessera Associativa. Le Convenzioni forniscono opportunità esclusive e vantaggi diretti sotto forma di riduzioni di prezzo, facilitazioni all'utilizzo e quindi risparmi di tempo, e individuazione delle migliori soluzioni tra quelle presenti sul mercato

e sono visionabili sul sito www.confartigianato.it. La gamma di Convenzioni a disposizione prevede un ventaglio di opportunità per i soci Confartigianato, che spaziano dalle telecomunicazioni all'acquisto di veicoli commerciali, di autovetture e di motoveicoli, ai carburanti per autotrazione, ai servizi di assistenza stradale, alla biglietteria aerea, ai servizi

alberghieri, all'autonoleggio – anche a lungo termine – fino ai servizi sostitutivi di mensa con buoni pasto.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi alla Confartigianato telefonando al numero 0184/524501, recandosi presso la sede in corso Nazario Sauro 36 a Sanremo oppure inviando una mail all'indirizzo info@confartigianatoimperia.it

CONFARTIGIANATO - ALITALIA:

PROGRAMMA ALITALIA BUSINESSCONNECT



Confartigianato Imprese e Alitalia – SAI (Società Aerea Italiana) hanno siglato un accordo che offre alle imprese la possibilità di beneficiare di tariffe corporate sui voli Alitalia, con sconti variabili dal 6% al 20% per i voli nazionali, dal 2% al 15% per i voli per Bruxelles e Parigi e del 5% per i voli verso gli Stati Uniti.

ALCUNI ESEMPI DI RISPARMIO IN CONVENZIONE

A/R Roma/Milano

Tariffa pubblica base classe V/cl: € 250,00 + supplementi e tasse aeroportuali

Sconto in convenzione e relativo risparmio: € 235,00 + supplementi e tasse aeroportuali

Classe di prenotazione V/cl: permette cambi con una penale pari a Euro 20,00 invece di Euro 35,00, salvo disponibilità sul volo prescelto nella stessa classe di prenotazione.

Nell'ambito della collaborazione con Alitalia-CAI (Compagnia Aerea Italiana S.p.A.), è disponibile il programma Alitalia BusinessConnect, attraverso il quale le imprese associate possono guadagnare miglia per ogni volo effettuato con Alitalia, in aggiunta alle miglia che si accumulano sulla carta MilleMiglia personale dell'utilizzatore. In pratica, così come per la carta MilleMiglia, con l'acquisto dei biglietti Alitalia anche l'impresa accumula miglia, utilizzabili per ottenere sconti, biglietti premio, servizi e premi del Mille Miglia Gallery. Inoltre, in esclusiva per gli associati Confartigianato, l'iscrizione, entro il 31 ottobre 2017, ad Alitalia BusinessConnect permette di ottenere gratuitamente due ingressi alle Sale Lounge presenti in 6 aeroporti italiani. L'iscrizione BusinessConnect è completamente gratuita.

TOTALERG

Con la Convenzione TotalErg e Confartigianato, è possibile risparmiare e gestire con facilità le proprie spese carburante, richiedendo la carta carburante voil@ completamente gratuita!

Voil@ è la carta dedicata alle piccole imprese o liberi professionisti, a chi per comodità, vicinanza o fedeltà, rifornisce i propri mezzi aziendali, al massimo 3, in maniera prioritaria presso una Stazione di Servizio TotalErg.

Voil@' è semplice

- Pagamento di carburanti e lubrificanti, su tutta la rete nazionale, presso le stazioni di servizio TotalErg.
- Eliminazione del denaro contante e delle schede carburante con addebito automatico sul conto corrente bancario e senza il pagamento di alcuna commissione.
- Fatturazione elettronica mensile gratuita disponibile nell'area online.

Voil@' è conveniente

- Sconto di 0,02 €/litro PER SEMPRE sul prezzo esposto alla pompa presso la Stazione di Servizio TotalErg scelta ed associata alla carta, cumulativo con eventuali sconti praticati dal Gestore sulla Stazione di Servizio.
- Prezzo esposto alla pompa su tutte le altre Stazioni di Servizio TotalErg.
- Dilazione di pagamento a 20 giorni dalla data della fattura.

Voil@' è sicura

- Plafond mensile di 1.200 € per un massimo di 3 mezzi
- Carta con PIN di sicurezza
- TotalErg cards online è un'area riservata gratuita 24/24h con disponibilità delle fatture mensili in formato elettronico, transazioni giornaliere effettuate.
- Assistenza con servizio clienti gratuito al Numero Verde 800 – 90.70.60.



EUROPCAR

L'offerta Europcar – Confartigianato è riservata alle imprese associate ed ai loro collaboratori e familiari, alle Organizzazioni Territoriali ed alle Federazioni Regionali della Confartigianato ed ai loro collaboratori, agli associati Anap e ai collaboratori Inapa. Tramite la convenzione è possibile noleggiare a breve termine, a partire da una durata minima di 24 ore, autovetture nelle diverse classi e veicoli commerciali di differenti livelli. L'accordo prevede una percentuale di sconto che varia a seconda della durata del noleggio e applicato sulla tariffa pub-



blica di Europcar.

Per poter usufruire delle tariffe in Convenzione gli interessati dovranno dimostrare (tessera o lettera su carta intestata dell'Associazione) di far parte del Sistema Confartigianato, indicando al contempo il codice di riferimento.

MAGGIORE

Più di 1600 veicoli commerciali di marca Fiat e Iveco, a disposizione in oltre 150 agenzie Maggiore dislocate in tutta Italia, Truck Center altamente specializzati nel noleggio dei furgoni, dove richiedere anche servizi personalizzati come l'estensione dell'orario di apertura, il viaggio a lasciare, il servizio di consegna e ripresa a domicilio, la possibilità di noleggiare in orari notturni, oltre al parcheggio gratuito ed il lavaggio del proprio veicolo durante il periodo di noleggio del furgone. Sono solo alcuni dei plus che hanno reso in questi anni AmicoBlu -il brand dedicato al noleggio a breve e medio termine di veicoli commerciali- leader assoluto di mercato: con la sua ampia flotta, AmicoBlu rappresenta oggi la soluzione ideale per ogni tipologia di trasporto. Una realtà sempre più importante all'in-



terno del grande Gruppo Maggiore, che in oltre 60 anni di attività sul mercato del rent a car, ha sviluppato una capillare rete di agenzie, dislocate in più di 100 città italiane, aeroporti e stazioni ferroviarie.

Tutto questo, grazie alla convenzione con Confartigianato, è a tua disposizione a tariffe di noleggio furgoni vantaggiose, riservate in esclusiva agli associati, che includono sempre 150 km al giorno, CDW (limitazione quota di addebito danni) e TP (limitazione quota di addebito Furto).

POSTE ITALIANE

Posteitaliane, con la nuova gamma Crono, offre servizi di spedizione studiati per soddisfare tutte le esigenze delle aziende che spediscono in Italia e all'estero. L'offerta si articola in cinque servizi che si caratterizzano per: prezzi chiari, trasparenti e vantaggiosi, successo di consegna, supporto di sistemi tecnologici completi, sistemi di alerting, semplicità nella gestione dei resi.



Grazie alla collaborazione tra Posteitaliane e Confartigianato Imprese è disponibile una convenzione che consente a tutti gli Associati di attivare i servizi Crono a condizioni economiche vantaggiose, con sconti dal 5 al 12%.

GUIDA MONDADORI “GLI ITINERARI DEL GUSTO”.

AGEVOLAZIONE PER LE IMPRESE ADERENTI A CONFARTIGIANATO

Per quanto riguarda l'acquisizione di uno spazio dedicato nella Guida “Gli Itinerari del gusto”, la Confartigianato ha ottenuto dalla Mondadori particolari condizioni di favore per le imprese aderenti, alle quali sarà applicato un prezzo scontato.

Per usufruire dell'agevolazione al momento della compilazione del form di richiesta di inserimento nella guida con i propri dati aziendali, raggiungibile al sito www.glitineraridelgusto.com, bisognerà indicare nelle note che l'impresa è associata a Confartigianato. Sullo stesso sito potrà essere visionata la presentazione completa del progetto.

La guida conterrà una selezione di aziende e strutture legate all'alimentazione (ristoranti, osterie, botteghe storiche, aziende vinicole, enoteche, locali per brunch e aperitivo, agriturismo), che possano vantare requisiti di qualità, eventualmente anche certificati.

Mondadori farà dei controlli a campione per certificare la qualità delle imprese. Poiché il lancio del prodotto è previsto per il prossimo mese di dicembre, è opportuno che le richieste delle imprese interessate siano presentate entro il mese di agosto.



PEUGEOT

Una nuova opportunità per le imprese associate Confartigianato: la Convenzione con Peugeot Italia che consente di acquistare, a condizioni di particolare favore, autovetture e veicoli commerciali.

La Convenzione offre una scontistica variabile applicata sui prezzi di listino al pubblico con riduzioni di prezzo che variano da modello a modello. Infatti è possibile acquistare il nuovo SUV Peugeot 2008 e il nuovo SUV Peugeot 3008 beneficiando di importanti percentuali di sconto, mentre per la Peugeot 308 la riduzione è del 19%, fino ad arrivare ad uno sconto del 30% per la Peugeot 508.

I vantaggi, riservati alle imprese Confartigianato, sono estesi anche ai veicoli commerciali. In questo caso è possibile acquistare il Peugeot Boxer VU usufruendo di uno sconto sul prezzo di listino pari al 33%.

L'impresa associata a Confartigianato Imprese, per poter usufruire delle speciali condizioni di trattamento, dovrà, all'atto della prenotazione del veicolo, consegnare alla Concessionaria Peugeot



Partner l'attestato in originale, rilasciato su carta intestata dell'Associazione Territoriale Confartigianato, comprovante la regolare situazione associativa oppure la tessera associativa valida per l'anno 2017.

SAMSUNG

Samsung Electronics delinea il futuro attraverso idee e tecnologie rivoluzionarie, trasformando il mondo dei TV, smartphone, tecnologie indossabili, tablet, fotocamere, elettrodomestici, stampanti, apparecchiature medicali, sistemi di rete e semiconduttori. Alla guida dell'Internet delle Cose, grazie alle iniziative in ambito Digital Health e Smart Home, Samsung conta 319.000 dipendenti in 84 Paesi.

Grazie alla collaborazione tra Samsung e Confartigianato Imprese è disponibile una convenzione che consente agli associati, ai loro collaboratori ed ai collaboratori delle Associazioni confederate di acquistare i prodotti Samsung alle migliori condizioni di mercato attraverso la piattaforma di e-commerce SAMSUNG Elite Store gestita da Monclick, società leader in Italia nella vendita online di prodotti di informatica ed elettronica di consumo.

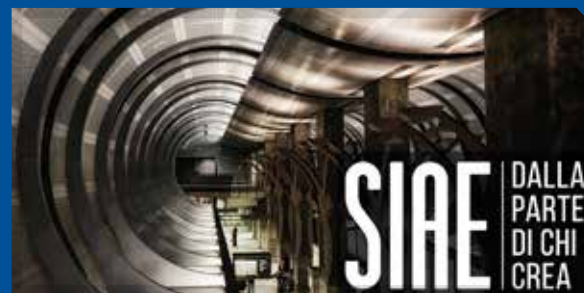
TRENITALIA

Confartigianato Imprese e Trenitalia hanno stipulato un accordo che offre la possibilità, ai dipendenti di Confartigianato Imprese, di viaggiare a condizioni di particolare favore. Viene riconosciuto uno sconto sui biglietti ferroviari Trenitalia calcolato sulla tariffa base, a seconda della classe di prenotazione e applicato su tutti i treni della media e lunga percorrenza ad esclusione dei treni regionali, servizi cuccette, VL ed Excelsior.

Per usufruire della convenzione, le imprese interessate dovranno rivolgersi esclusivamente all'agenzia di viaggio Artquicks autorizzata all'emissione dei biglietti alle tariffe dedicate al Sistema Confartigianato Imprese.

ACCORDO-QUADRO TRA SIAE ED OASI-CONFARTIGIANATO PER L'UTILIZZO DEL REPERTORIO MUSICALE NEGLI STABILIMENTI BALNEARI

E' stata rinnovata la Convenzione tra SIAE e Confartigianato Imprese – OASI riguardante la revisione del regime tariffario per gli stabilimenti balneari. Il nuovo Accordo-quadro contiene alcune novità sia per quanto concerne i parametri per la determinazione dei compensi, sia sul piano delle soluzioni tariffarie previste, nell'ottica di semplificazione e agevolazione all'utenza, nonché di complessivo contenimento degli importi applicati. In particolare per l'attività di animazione, viene introdotta una nuova formula di riparametrizzazione dei compensi basata sulla superficie della concessione che supera il criterio del numero degli ombrelloni, ormai inadeguato e poco oggettivo, ma che contempla, comunque, specifiche agevolazioni a favore delle imprese associate, mantenendo, sostanzialmente, le riduzioni già praticate. Nel nuovo sistema tariffario viene, inoltre, inclusa la componente della "Musica d'ambiente", precedentemente non prevista in convenzione, con la possibilità per le imprese associate di usufruire di particolari facilitazioni economiche.



AD IMPERIA UN INCONTRO, ORGANIZZATO DA PREFETTURA E CONFARTIGIANATO, DEDICATO ALLE TRUFFE AGLI ANZIANI

Si è svolto ad Imperia, presso l'auditorium della Camera di Commercio, l'incontro pubblico dedicato alla realtà delle truffe compiute ai danni degli anziani. La giornata è stata organizzata dalla Prefettura di Imperia insieme alla Confartigianato e all'Anap. "Questa iniziativa si inquadra in una campagna nazionale concordata dal Ministero dell'Interno e dalla Confartigianato che, nel 2014 e nel 2015, ha già visto due edizioni anche qui nell'estremo ponente ligure – ha detto il prefetto di Imperia Silvana Tizano – I risultati si sono già visti, con una diminuzione delle denunce. La scelta è ricaduta sul periodo estivo, perché è il momento in cui gli anziani spesso rimangono soli e sono quindi ancora più esposti al rischio di avvicinamento di malintenzionati e truffatori. L'obiettivo è quello di sensibilizzare sui rischi e prevenirli con una sicurezza integrata, ovvero con il mondo sociale che collabora con le forze di polizia, come appunto avviene con la Confartigianato". In apertura di incontro il presidente dell'Anap Confartigianato di Imperia Gianni Ghione ha ricordato l'impegno dell'associazione su questa tematica. "L'Anap, attraverso questa campagna di sensibilizzazione, è in prima fila contro le truffe agli anziani – ha spiegato – mi auguro che la collaborazione continui sempre di più per portare benefici agli anziani". Da Roma è poi intervenuto con un video anche il segretario generale dell'Anap Fabio Menicacci.

Durante il convegno, che ha visto la partecipazione di rappresentanti di Procura, Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza e dell'Amaie, è stata illustrata la casistica delle principali truffe attuate e delle precauzioni da osservare per non caderne vittime. "Questo è un fenomeno che deve essere affrontato anche sotto il profilo preventivo – ha detto il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Imperia Grazia Pradella – Le truffe agli anziani accadono secondo alcuni meccanismi che, se opportunamente spiegati, possono essere evitati. La truffa agli anziani

è un reato vigliacco perché vede come vittime persone deboli che a volte non denunciano per vergogna, sentendosi lese nella propria capacità di autonomia".

Il messaggio lanciato durante l'incontro è stato quello di non far mai entrare in casa nessuno se non si è assolutamente certi della sua identità ed in caso di dubbio di contattare tempestivamente le forze dell'ordine. "Non c'è nulla di cui vergognarsi a denunciare di aver subito una truffa – ha concluso il Procuratore Grazia Pradella – Chi si deve vergognare non è la vittima, ma il delinquente".

"Uno studio analitico del fenomeno ha consentito di appurare che, nel corso del 2017, siano state due le tipologie di truffe più diffuse anche in provincia di Imperia – ha illustrato il Cap. Paolo Bonfanti, Comandante del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia dei Carabinieri di Sanremo – Si tratta del finto sinistro stradale e della cosiddetta truffa del finto ispettore della ditta di raccolta differenziata. Solitamente in casa si presentano due persone: il primo provvede a distrarre la vittima ed il secondo a sottrarre quanto di prezioso trova nell'appartamento".

"Un discorso particolare riguarda il mondo di internet – ha aggiunto la Dr.ssa Adriana Di Biase, Commissario Capo della Polizia di Stato – Può infatti capitare di essere adescati da soggetti che poi si rivelano dei truffatori o anche di imbattersi in

finti siti che non fanno altro che catturare password e pin per accedere a conti correnti o altro, ovvero il cosiddetto fenomeno chiamato phishing".

"Ricordiamo poi che mai sarà possibile riscuotere tasse e imposte direttamente presso l'abitazione dei contribuenti e che non esiste un conto corrente della Guardia di Finanza – ha concluso il Ten. Gianluca Savoia, Comandante della Sezione Tutela Finanza Pubblica del Nucleo di Polizia Tributaria di Imperia – Se qualcuno si dovesse presentare in casa richiedendo pagamenti di iva o imposte dirette di sicuro ci si trova davanti ad una truffa. Attenzione anche alla verifica dei tesserini che vengono mostrati, i quali possono essere contraffatti".

Particolarmente interessante anche la relazione dell'avv. Luca Bracco, in rappresentanza del Settore Commerciale AMAIE, che ha illustrato una serie di possibili truffe legate al Mercato Elettrico.



IL MESSAGGIO AD IMPERIA DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'ANAP FABIO MENICACCI

“Quest’anno, con la terza edizione della terza campagna contro le truffe agli anziani, il nostro impegno sarà ancora maggiore”. Lo ha dichiarato, con il video messaggio proiettato ad Imperi presso l’Auditorium della Camera di Commercio Riviere di Liguria, il segretario generale dell’Anap Fabio Menicacci. “Ci sentiamo coinvolti in questa iniziativa insieme alle forze ordine che fanno un grande lavoro in termini di prevenzione e repressione del fenomeno – ha detto – Come sindacato, in momenti come questo, svolgiamo un ruolo di formazione e informazione nei confronti dei cittadini. Crediamo che la diminuzione dei reati e la coscienza che si è sviluppata anziani nel denunciare truffe e abusi siano stati i punti positivi delle iniziative degli anni scorsi. La campagna sarà allargata anche alle botteghe artigiane – ha concluso Menicacci – è infatti in fase di lancio un adesivo per individuare quelle dove sarà possibile ritirare il materiale divulgativo dando un sostegno all’opera di informazione”.



SANREMO: ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E SINDACATI RIUNITI PER DISCUTERE DELL'AGENZIA INPS



Si è svolta nel mese di giugno in Comune a Sanremo, presso la Sala degli Specchi, una riunione che ha visto presenti organizzazioni sindacali, patronati e associazioni di categoria tra cui Confartigianato Inapa e Cupla. Tema dell’incontro l’Agenzia Inps di Sanremo ed i possibili scenari futuri anche alla luce delle recenti notizie di stampa. I partecipanti all’incontro ne hanno sottolineato l’importanza a livello occupazionale ed anche di servizio verso l’ampia utenza rappresentata dal comprensorio sanreme-

se. Il presidente del Comitato Inps Francesco Prevosto ha relazionato in merito alla proposta avanzata dall’Inps al Comune di Sanremo, relativa allo spostamento della sede nei locali della nuova stazione ferroviaria, attualmente in una fase di stallo. Durante la riunione, attraverso una ricostruzione delle ultime tappe della vicenda, è stata quindi analizzata la situazione dell’Agenzia Inps della città dei fiori. Per avere un quadro più preciso sulle prospettive future sarà a breve chiesto un incontro alla Direzione Provinciale dell’Inps.

FESTA DEL SOCIO ANAP 2017

La Festa del Socio Anap 2017 si svolgerà presso il complesso Sibari Green Village Sibari (CS) dal 10 al 20 settembre 2017; (10 notti/11 giorni). La manifestazione intitolata “SENIOR 2017” nasce in collaborazione, con ANCoS e con artQuick società partecipata da Confartigianato e oltre al soggiorno marino offrirà tantissimi momenti di confronto e di svago. Oltre al soggiorno in pensione completa è previsto il posto spiaggia assegnato (un ombrellone, una sdraio e un lettino per camera), uso individuale delle attrezzature sportive, partecipazione a lezioni collettive, animazione diurna/serale.



Confartigianato
persone

ARTIGIANATO LIGURE AL CENTRO DEL PATTO PER IL TURISMO

Potenziare #lamialiguriaArtigiana, già lanciata dal presidente della Regione, essenza di tutto ciò che il turista può trovare nel nostro territorio, dall'eccellenza paesaggistica e culturale a quella produttiva. Valorizzare quelle App, già operative, che puntano a migliorare la conoscenza del territorio e delle sue imprese di qualità, in particolare quelle a vocazione turistica. Rafforzare il concetto di turismo esperienziale, espresso con la formula di "Un giorno da artigiano", per valorizzare il made in Liguria e far percepire il "valore" del prodotto artigiano, il cui costo finale non potrà mai essere uguale al medesimo prodotto offerto a prezzi decisamente inferiori dalla globalizzazione dei mercati e solo con la percezione di tutto questo si potrà tornare ad acquistare consapevolmente l' "artigianato". Sono questi i punti fondamentali che Confartigianato Liguria auspica possano

essere determinanti e quindi opportunamente sviluppati all'interno del Patto per lo sviluppo strategico del turismo in Liguria.

A questo proposito, nella scelta della località liguri in cui soggiornare si collocano nei primi 10 posti l'interesse per le produzioni locali, dall'agroalimentare all'artigianato artistico, e il desiderio di vedere luoghi o svolgere attività uniche presenti nella nostra regione. A questo si aggiunge il fatto che al primo posto tra le mete più visitate ci siano i centri storici, cuori pulsanti di numerose realtà artigiane liguri: sono circa 6 mila quelle potenzialmente interessate dalla domanda turistica nella nostra regione.

Tra le diverse iniziative previste dal patto, la partecipazione ai progetti WiFi Liguria e dell'App LaMiaLiguria, implementandola con eventi e informazioni di interesse per i turisti; la condivisione delle attività



e delle manifestazioni di valenza turistica, ma anche l'adesione alle iniziative di contrasto dell'abusivismo in campo turistico, individuate in collaborazione con la Regione; inoltre, la collaborazione alle varie iniziative sviluppate da Regione e Agenzia In Liguria relative al turismo accessibile; definito anche l'impegno, in caso di introduzione dell'imposta di soggiorno, di utilizzare l'introito per la promozione e il miglioramento del decoro della località turistica.

COLLABORAZIONE TRA CONFARTIGIANATO E CSB (CENTRO SVILUPPO BREVETTI). LE ULTIME NOVITÀ

Come è noto la Confartigianato nazionale ha siglato, nell'ottobre 2011, una convenzione con il CSB (Centro Sviluppo Brevetti) che monitora e raccoglie i brevetti registrati in Italia. L'obiettivo della collaborazione tra CSB e Confartigianato, è quello di potenziare le attività sul tema della proprietà intellettuale e di avvicinare il mondo degli inventori, che hanno registrato un brevetto per invenzioni o modello di utilità, con le microimprese e le imprese artigiane del nostro sistema. Queste ultime possono, in tal modo, rinnovare il proprio portafoglio di prodotti innovando anche ed il vantaggio è evidente anche per l'inventore che non necessita, in tal modo, di affrontare costosi investimenti imprenditoriali per avviare una produzione destinata ad immettere sul mercato il frutto della sua invenzione.

Tale tipo di finalità è supportata anche dalle politiche governative più recenti

per rendere le micro e piccole imprese italiane maggiormente innovative. Basti pensare al riguardo ai seguenti punti salienti:

1. nuova definizione di start-up innovativa ai sensi dell'articolo 25 del D. L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221.
2. nuovo strumento del Patent Box che ha inteso introdurre una tassazione agevolata ai redditi derivanti da opere dell'ingegno ai sensi del decreto interministeriale MISE-MEF del 30 luglio 2015 adottato in attuazione della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) e del D-L. del 24 gennaio 2015, n. 3 (Investment Compact) convertito Legge 24 marzo 2015, n. 33.
3. incentivi che sono stati sino ad ora promossi per favorire la brevettazione

o lo sfruttamento commerciale dei titoli della proprietà industriale anche laddove le risorse siano, al momento, esaurite.

Anche la problematica della contraffazione potrà più agevolmente essere affrontata qualora le imprese approfittassero maggiormente delle opportunità offerte dai titoli della proprietà industriale in genere: brevetti, modelli di utilità, disegni, marchi.

Le attività con CSB (Centro Sviluppo Brevetti), pertanto, sono dirette sia a sensibilizzare le imprese sui vantaggi che possono derivare dalla valorizzazione dei titoli della proprietà industriale sia a sostenere la progettazione necessaria per la prototipazione dell'idea brevettuale e la sua diffusione commerciale sul mercato, attivando presso la sede provinciale o regionale uno sportello dedicato per assistere le aziende desiderose di innovarsi.

PARRUCCHIERI GORI: 60 ANNI FA L'APERTURA DEL PRIMO NEGOZIO IN VIA QUEIROLO AD ARMA DI TAGGIA

Giunti alla seconda generazione di parrucchieri, i fratelli Paolo, Irene e Marcella Gori vantano professionalità ed esperienza nel settore dell'acconciatura. Proprio in questi giorni, sessant'anni fa, un giovanissimo papà Bruno Gori stava aprendo il suo primo negozio in via Queirolo. Era il 1957 e per più di mezzo secolo divenne il punto di riferimento per quelle migliaia di persone, turisti compresi, che decisero di affidarsi a persone competenti per la cura dei propri capelli. Oggi, nel 2017, sono cambiate molte cose, tutte in meglio per gli storici parrucchieri, prima con Bruno e oggi con Paolo, Irene e Marcella. La loro competenza li ha portati a fondare una scuola dedicata, la Gori Hair School, una delle prime all'interno del panorama locale e oggi punto di riferimento per centinaia di persone che ambiscono a diventare a loro volta parrucchieri professionisti, aprendo magari un loro salone e inseguire quel sogno che, sessant'anni fa, portò i Gori all'apice di un successo riconosciuto a livello locale e, per molti aspetti, anche a livello nazionale. Oggi, i fratelli Gori vi aspettano nella nuova sede di via Cornice 31, sempre ad Arma di Taggia. La Gori Hair School, invece, vi aspetta nei pressi della nuova stazione ferroviaria di Taggia Arma con corsi pensati sulla base



del modello Forma Mentis, il quale parte dall'idea che ciascun studente debba diventare autonomo nel suo apprendimento rimanendo aggiornato per tutto il periodo della sua attività lavorativa. Per tutte le informazioni sui corsi e non solo è possibile chiamare lo 0184/448914 oppure mandare una mail all'indirizzo parrucchierigori@alice.it. Altri dettagli sul sito www.gorihairschool.com e sulla pagina Facebook GoriHairSchool.



ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI ETICHETTATURA DEI PRODOTTI CHIMICI IMMESSI SUL MERCATO - ADEMPIMENTI CONSEGUENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Lo scorso 1° giugno 2017 è entrato in vigore l'obbligo di etichettatura dei prodotti chimici di cui al Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP - Classification, Labeling and Packaging), in precedenza oggetto d'una deroga. Da quella data, quindi, i prodotti chimici immessi sul mercato devono essere in regola con quanto previsto dal Regolamento per ciò che attiene ad etichettatura ed imballaggio. Le imprese utilizzatrici dovranno quindi acquistare unicamente

prodotti che presentino la corretta etichettatura e la corretta riformulazione della categoria di pericolo, in conformità con il Regolamento. Inoltre, è necessario provvedere - ai fini della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro - ad una revisione del documento di valutazione dei rischi, contenente le misure di prevenzione e protezione, ad un aggiornamento sia della informazione sia della formazione (artt. 36 e 37 del decreto legislativo n. 81/2008) nei confronti

dei lavoratori che utilizzino i prodotti chimici interessati, tenendo conto fra l'altro del fatto che il Regolamento ha apportato una serie di importanti modifiche ai pittogrammi, cioè alle rappresentazioni grafiche, apposte su etichette ed imballaggi, destinate a comunicare informazioni specifiche sul pericolo. Infine, sarà necessario adeguare la segnaletica di sicurezza ai nuovi pittogrammi CLP (Allegati XXV e XXVI del decreto legislativo n. 81/2008).

CONFARTIGIANATO LIGURIA RACCOGLIE LA SFIDA DEL 4.0. LA FEDERAZIONE REGIONALE FARÀ PARTE DELLA RETE DEI DIGITAL INNOVATION HUB

Confartigianato Liguria, forte della propria esperienza nell'assistenza alle imprese, diventerà il punto di riferimento di Industria 4.0 sul territorio regionale, supportando le micro e piccole imprese a orientarsi tra nuove tecnologie e innovazioni in un mondo sempre più digitale.

Questo il principale obiettivo della Rete dei Digital Innovation Hub di Confartigianato, di cui anche l'associazione ligure farà parte, insieme agli altri 18 hub attivi sul territorio nazionale. In base alle previsioni, potrebbero essere già 30 entro la fine del 2017, con l'intento di diventare la più vasta ed estesa rete "digitale" d'Italia.

Con l'adesione alla rete, Confartigianato



Liguria sarà pertanto un punto di riferimento a disposizione delle imprese liguri per aiutarle a orientarsi e ad accompa-

gnarle lungo tutte le fasi della trasformazione digitale in sinergia con altre realtà del territorio.

“CONFARTIGIANATO INFORMA” SU RADIO 103



Prosegue su Radio 103 la trasmissione “Confartigianato Informa”. Si tratta di un format settimanale interamente dedicato al mondo dell'artigianato. La trasmissione va in onda ogni lunedì alle ore 11.30, mercoledì alle 18.30 e venerdì alle 16.30.

Queste le principali frequenze nell'estremo ponente ligure:

Imperia centro
Imperia/Diano Marina
Sanremo
Sanremo centro
Arma di Taggia
Costa Azzurra
Ventimiglia
Bordighera
Vallecrosia
Val Nervia
Ospedaletti

103.6 Rimani aggiornato sull'attività ed i
102.9 servizi della Confartigianato di Impe-
103.6 ria seguendo tutte le comunicazioni
103.0 sul sito www.confartigianatoimper.it.
103.0 it, sulla pagina ufficiale Facebook e
103.9 sul profilo Twitter.
103.9
103.9
103.9
103.0
103.0
92.8

PARIGI 8 - 12 SETTEMBRE

L'ICE-Agenzia organizza in collaborazione con Confartigianato la Fiera Maison et Objet, che si terrà a Parigi dall'8 al 12 settembre 2017, presso il Parco delle Esposizioni di Paris Nord Villepinte. La fiera si conferma a livello internazionale il più importante e prestigioso appuntamento per il settore moda/casa, inteso anche come decorazione, design ed innovazione creativa. Il salone comprende: mobili, biancheria per la casa, oggettistica, decorazioni, altri complementi d'arredo anche per esterno ed accessori.



MIAMI 3 - 4 OTTOBRE



ICE-Agenzia organizza, in collaborazione con Confartigianato, la seconda edizione della mostra d'immagine "Italian Luxury Interiors", all'interno della ICFF (International Contemporary Furniture Fair), dedicata al mondo dell'arredamento e dei complementi italiani. Si tratta della principale vetrina del Nord America per il design internazionale, dedicata al mobile contemporaneo e al settore casa. Miami è ad oggi uno dei principali mercati di riferimento per le imprese di tutto il mondo operanti nel settore dell'arredamento: mercato stimolante, trend in salita e percentuali di crescita positive.

COLONIA 7 - 11 OTTOBRE

L'Azienda Speciale "Riviera dei Fiori" prevede la possibilità di partecipare nel 2017 in Germania alla biennale alla Fiera Anuga. Si tratta della Fiera più importante, a livello internazionale, del settore agroalimentare e bevande.



BOLOGNA 30 OTTOBRE



Si prevede la possibilità di partecipare alla terza edizione di Good Italy Workshop, l'esclusivo evento B2B che si svolgerà a Bologna, presso Fico Eataly World, interamente dedicato al turismo enogastronomico. In questa occasione 70 buyer, specializzati nel settore provenienti da tutto il mondo, incontreranno il meglio dell'offerta turistica italiana.

HO CHI MINH CITY 15 - 18 NOVEMBRE

Foodexpo Vietnam è il principale appuntamento fieristico annuale del Paese dedicato al settore agroalimentare. Quella del 2017 sarà la seconda edizione della manifestazione, che estende il suo bacino di influenza anche ai principali mercati limitrofi del Sud - Est asiatico: Cambogia, Thailandia e Corea del Sud.



PARIGI 21 - 25 OTTOBRE 2018



L'Azienda Speciale "Riviera dei Fiori" sta valutando la partecipazione alla 28ª edizione della manifestazione "SIAL 2018" che si svolgerà a Parigi, dal 21 al 25 ottobre del prossimo anno, all'interno del padiglione Italia dell'area ICE. Si tratta della più importante manifestazione fieristica agroalimentare in Francia con un grande richiamo commerciale. Quello francese, dopo il tedesco, è infatti il secondo mercato di sbocco per le esportazioni italiane.

MOAC
è un
evento del **COMUNE di SANREMO**



Con il Patrocinio di:
Confartigianato
IMPERIA

Partner:

SANREMO
FIERE



Riviera24.it

MOAC Sanremo

**49^a Mostra Mercato
dell'Artigianato**
C.so Garibaldi - PALAFIORI - Sanremo (IM)

19-27 agosto 2017

- Artigianato • Prodotti Tipici
- Laboratori • Eventi
- Ristorante in Fiera

www.moacsanremo.it

Info: tel. 335 6851701 - 388 2594768

Segreteria Organizzativa: tel. 02 93909595 - fax 02 93469791 - info@fierein.it - www.fierein.it

**INGRESSO
GRATUITO**

**ORARI
16.00-24.00
tutti i giorni**

